



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza  
Speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 28735 del 15.02.2024 (prot. D.G.A. n. 5151 di pari data), questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di un parco eolico composto da 7 aerogeneratori, aventi potenza unitaria pari a 7,2 MW per una potenza nominale complessiva in immissione di 50,4 MW, ubicato nei territori dei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS). Gli aerogeneratori sono caratterizzati da diametro massimo di 170 m e una torre di altezza massima di 115,0 m.

L'impianto eolico verrà connesso alla RTN mediante sottostazione elettrica 30/150 kV di Utenza sita nelle immediate vicinanze dell'esistente SE RTN a 380 kV "Ittiri".

Si premette che, come dichiarato dalla stessa Proponente, la proposta progettuale rappresenta un ampliamento dell'impianto denominato "Alas", autorizzato dalla Direzione Generale dell'Industria, Servizio energia ed economia verde con Determinazione n. 49 del 22.01.2024, il cui aerogeneratore più vicino, la WTG 11, è previsto a circa 1100 m a nord-norddest dell'aerogeneratore WTG 07 del parco ALAS 2. Si ritiene pertanto che, data la contiguità dei due impianti, le criticità già rilevate da questa Direzione Generale in merito all'impianto "Alas" nella nota prot. D.G.A. n. 12242 del 21.05.2121, che si allega alla presente per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

pronta visione [Nome file: DGA 12242 del 21.05.2121\_Osservazioni\_ALAS], non solo permangono, ma risultano amplificate per effetto cumulo.

In merito agli impatti cumulativi, considerata la presenza di impianti già realizzati nell'area di interesse e di numerose proposte attualmente in fase di istruttoria, si ritiene che l'effetto cumulo debba essere adeguatamente valutato non solo in riferimento agli impatti visivi, ma a tutte le componenti interferite quali, in particolare di dimensioni diverse, debbano essere valutati in riferimento a tutte le componenti ambientali. L'effetto cumulo, tra l'altro, determina sul territorio rilevanti impatti potenziali sull'avifauna, con particolare riferimento al Grifone (*Gypus Fulvus*). Si segnala infatti la forte criticità del progetto derivante dalla vicinanza (circa 300 m) dell'area di impianto alla ZSC Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone (codice ITB020041) e alla ZPS Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta (codice ITB023037) e, più in generale, all'areale del Grifone. Si rileva, inoltre, la presenza nel Comune di Villanova Monteleone, a circa 6 km dal parco eolico, sul Monte Minerva, di un carnaio dedicato alla specie, gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.

Il Grifone è una specie altamente tutelata sia a livello Europeo (Direttiva Uccelli e Convenzione di Berna) che a livello Nazionale e Regionale (L.157/1992, L.R. 23/98), in quanto specie ad alto rischio di estinzione, che risulta tra l'altro essere, insieme all'aquila reale, tra le specie di rapaci maggiormente colpite dall'impatto da collisione con gli aerogeneratori. A tal proposito si rammenta che per il suo stato di conservazione sfavorevole, il Grifone è oggetto di due progetti finanziati dal Programma LIFE per l'Ambiente e per il Clima dell'Unione Europea. Come segnalato dal Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R. P.A.S., inoltre, non distante dal parco è presente di un sito di nidificazione dell'Aquila Reale (*Aquila cryaetos*), per il quale il Comune di Banari ha da tempo avviato il processo di istituzione di una ZPS dedicata.

Inoltre, come evidenziato anche dal C.F.V.A. nel proprio parere di competenza, considerata la significativa entità dell'intervento, a causa dell'altezza delle torri eoliche e considerato l'effetto cumulo con altri impianti esistenti e in istruttoria, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà inibita tanto da poter considerare l'area sottesa al parco eolico come "*area indifendibile dagli incendi boschivi con mezzi aerei*".

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.12.2023, di quasi 9 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N.).

Fatte queste doverose premesse, si trasmettono i seguenti pareri sull'intervento in questione, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 5893 del 20.02.2024 di questa Direzione Generale:

- nota prot. n. 5119 del 21.02.2024 (prot. D.G.A. n. 6042 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 6042 del 21.02.2024\_Agricoltura];
- nota prot. n. 9163 dell'11.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8285 di pari data) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file: DGA 8285 del 11.03.2024\_ARPAS];
- nota prot. n. 4343 del 12.03.2024 del 12.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8432 di pari data) del Comune di Ittiri [Nome file: DGA 8432 del 12.03.2024\_Comune Ittiri];
- nota prot. n. 19100 del 12.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8543 di pari data) del C.F.V.A - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Sassari [Nome file: DGA 8543 del 12.03.2024\_CFVA];
- nota prot. n. 7757 del 12.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8551 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 8551 del 12.03.2024\_Trasporti];
- nota prot. n. 2644 del 12.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8587 del 13.03.2024) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni [Nome file: DGA 8587 del 13.03.2024\_ADIS];
- nota prot. n. 13874 del 14.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8801 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 8801 del 14.03.2024\_Pianificazione];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 3727 del 14.03.2024 (prot. D.G.A. n. 8814 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 8814 del 14.03.2024\_ENAS].

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

BARBARA CONI

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
15/03/2024 12:33:55



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Ittiri

e p.c. Comune di Villanova Monte Leone

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**Oggetto:** [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monte Leone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissioni osservazioni riguardanti la presenza di usi civici su terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni in agro di Villanova Monte Leone interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nello stesso Comune.

Risulta che i terreni interessati, in agro del Comune di Villanova Monte Leone, sono distinti in catasto al F. 27, mappali 212 e 1167.

Pertanto si comunica che per quanto riguarda le parti dell'impianto ricadenti sulle terre civiche gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Si precisa che quanto sopra vale anche per la realizzazione dei cavidotti, anche qualora per gli stessi sia prevista la posa in banchina o in qualsiasi altro punto di corpi stradali, e a qualsiasi profondità. E' infatti possibile che strade, anche di primaria importanza, ricadano su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in quanto in qualche caso gli accertamenti, che sono atti di natura dichiarativa, sono avvenuti successivamente alla realizzazione delle opere.

In caso di passaggio di cavidotto, se ricorrono le condizioni e in ogni caso su iniziativa del Comune interessato, è anche ipotizzabile l'autorizzazione alla sospensione e mutamento per il solo tempo occorrente per la posa dello stesso (al massimo 6 mesi).

Si informa che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Sono in ogni caso da escludersi espropri.

Il Decreto e le direttive sono consultabili e scaricabili sulla sezione atti dell'Assessorato dell'Agricoltura del sito web della Regione Sardegna, e nella sezione Usi Civici del sito web Sardegna Agricoltura. Nello stesso web sito Sardegna Agricoltura, per i Comuni per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, l'esistenza dell'uso civico è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche sin qui pubblicati, sempre nella apposita sezione dedicata agli usi civici.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata. E' da tenere presente che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da  
Gianni Ibba  
21/02/2024 13:16:44



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**Rep. 2024.6653 Classif. I.I Fasc. 335**

**Regione Autonoma della Sardegna**  
*Assessorato della Difesa dell'Ambiente*  
*Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze*  
*Ambientali*  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori.**

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n 5893 del 20/02/2024, acclarata al prot. ARPAS n. 6456 del 20/02/2024, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questa Agenzia.

Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Giovanni Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835374 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: [gcanu@arpa.sardegna.it](mailto:gcanu@arpa.sardegna.it), indirizzo PEC: [dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it](mailto:dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it) .

Distinti saluti

**La direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda \*



ROSINA ANEDDA  
ARPA SARDEGNA  
DIRIGENTE  
11.03.2024 11:26:32  
GMT+01:00

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.),  
ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un  
Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico,  
della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori  
e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e  
Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2".**

**Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

**Osservazioni**

**Marzo 2023**

[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

---

## Sommario

<b>Sommario</b> .....	2
1. Premessa .....	3
2. Informazioni Generali .....	3
3. Documentazione di riferimento .....	3
4. Informazioni tecniche .....	3
5. Osservazioni .....	4
2. Impatti cumulativi ed avifauna .....	5
3. Gestione terre e rocce da scavo .....	7
4. Trasporto in sito dei componenti degli aerogeneratori .....	8
5. Oli meccanici e liquidi refrigeranti .....	8
6. Campi elettromagnetici e Acustica .....	8
7. Progetto di monitoraggio ambientale .....	8
6. Conclusioni .....	10

[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 5893 del 20/02/2024 - acclarata al prot. ARPAS n. 6456 del 20/02/2024) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al comma 2 dell'Allegato II alla parte Seconda del D.lgs 152/06. Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW [...].
<b>Proponente intervento:</b>	RWE Renewables Italia Srl.
<b>Comune:</b>	Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS)
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili

## 3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Elaborati del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale resi disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10524/15574>

## 4. INFORMAZIONI TECNICHE

L'impianto sarà composto da n. 7 aerogeneratori, aventi potenza unitaria pari a 7,2 MW per una potenza nominale complessiva in immissione di 50,4 MW, nonché da tutte le opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale.



[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monte Leone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Gli aerogeneratori saranno collegati direttamente alla futura Sottostazione Elettrica di utenza in località Frades Isticas (Ittiri), prevista dal progetto "Alas" in fase avanzata di autorizzazione, dove avverrà la trasformazione della tensione dal livello di Media Tensione (MT) a 30 kV a quello di Alta Tensione (AT) a 150 kV tramite trasformatore elevatore dedicato 30/150 kV da 63 MVA. Il trasporto dell'energia prodotta a 150kV ai fini dell'immissione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) avverrà tramite il cavo AT, la cui realizzazione è anch'essa contemplata dal progetto del parco eolico Alas.

## 5. OSSERVAZIONI

A seguito di analisi della documentazione pervenuta si esprimono le seguenti osservazioni:

### 1. Interazioni con altri progetti

In merito alle interazioni dirette con altri impianti di medesima tipologia, si rileva che ad una distanza di circa 1 km dall'area di interesse del presente intervento, a cavallo tra i comuni di Ittiri e Villanova Monte Leone, risulta recentemente conclusa, con delibera di giudizio positivo del Consiglio dei Ministri (DICA 0026091 P-4.8.2.8 del 27/09/2022), l'istruttoria di VIA (ID\_VIP: 5724) per un impianto di analoga tipologia, composto da 11 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 66 MW, denominato ALAS.

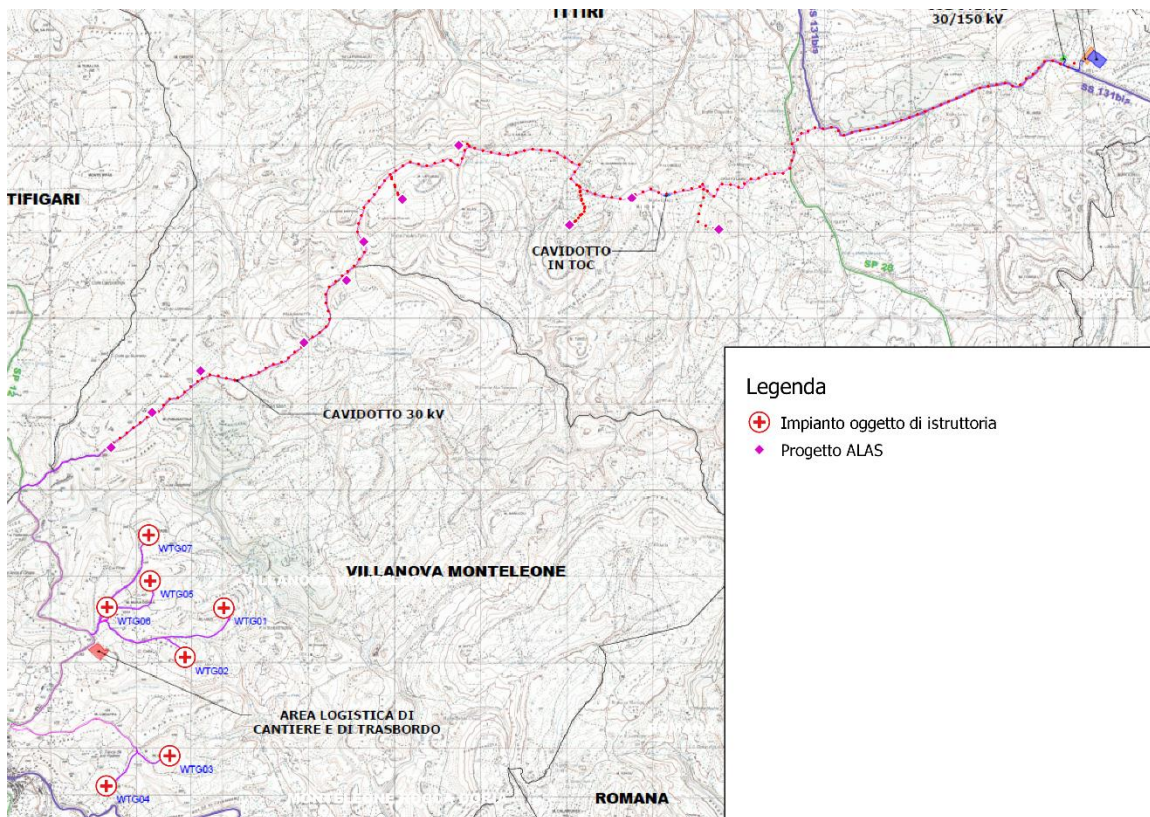


Figura 1: Layout dell'impianto oggetto di istruttoria e dell'impianto ALAS già approvato

[ID: 10816] *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).*

---

Predetto intervento risulta portato avanti dalla medesima Società proponente del progetto di interesse della presente istruttoria e, oltre a risultare sostanzialmente attiguo a quest'ultimo, ne condivide la quasi totalità delle infrastrutture elettriche di trasporto, collegamento ed allaccio alla RTN.

Ad ulteriore conferma della sostanziale complementarietà degli interventi ALAS e ALAS 2 si evidenzia che il medesimo proponente, nello Studio di Impatto Ambientale, riferisce a più riprese che *l'impianto in progetto si prefigura, di fatto, come un ampliamento dell'impianto ALAS.*

Si ravvisa, pertanto, la necessità che il proponente chiarisca le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'avvio di due istruttorie separate per due porzioni di impianto di fatto attigue e, per altro, insistenti sulla medesima infrastruttura elettrica, invece di avviare un singolo iter autorizzativo per l'intero sistema.

A tal proposito, si ritiene doveroso citare, seppur in maniera indiretta, la sentenza n. 4368 del Consiglio di Stato, sez. VI, 30 agosto 2002 (*La valutazione ambientale necessita di una valutazione unitaria dell'opera, ostante alla possibilità che, con un meccanismo di stampo elusivo, l'opera venga artificiosamente frazionata in frazioni eseguite in assenza della valutazione perché, isolatamente prese, non configurano interventi sottoposti al regime protettivo*) e, in maniera più specifica, la sentenza n. 926/2010 del TAR di Bari che, nell'individuare una serie di requisiti sulla base dei quali si può desumere la unitarietà di un progetto di un impianto FER, ha elencato i seguenti: contiguità territoriale, collegamento tra imprese proponenti, unico punto di connessione.

Nel caso specifico, predetti requisiti risultano integralmente assolti (distanza minima circa pari a 1 km, medesima impresa proponente, medesimo punto di connessione alla RTN su infrastruttura realizzata dalla società proponente medesima).

## **2. Impatti cumulativi ed avifauna**

Nel documento dal titolo *Relazione di analisi degli Impatti visivi Cumulativi del progetto (PEALAS2-RS11)* il proponente effettua una ricognizione degli altri impianti eolici nell'area di progetto, prendendo in considerazione un buffer di 20 km e considerando gli impianti in essere e la quasi totalità di quelli attualmente oggetto di valutazione di impatto ambientale.

Risulta, invece, trattato in maniera superficiale e parziale l'aspetto degli impatti cumulativi in relazione alle altre matrici ambientali. In particolare, alcune valutazioni sono condotte unicamente in relazione alla componente suolo, giungendo alla conclusione che: *relativamente agli impatti cumulativi, per le specifiche caratteristiche del sito, senza particolari elementi di sensibilità e criticità, non si individuano impatti cumulativi significativi e negativi che possano ostare l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto in progetto.*



[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

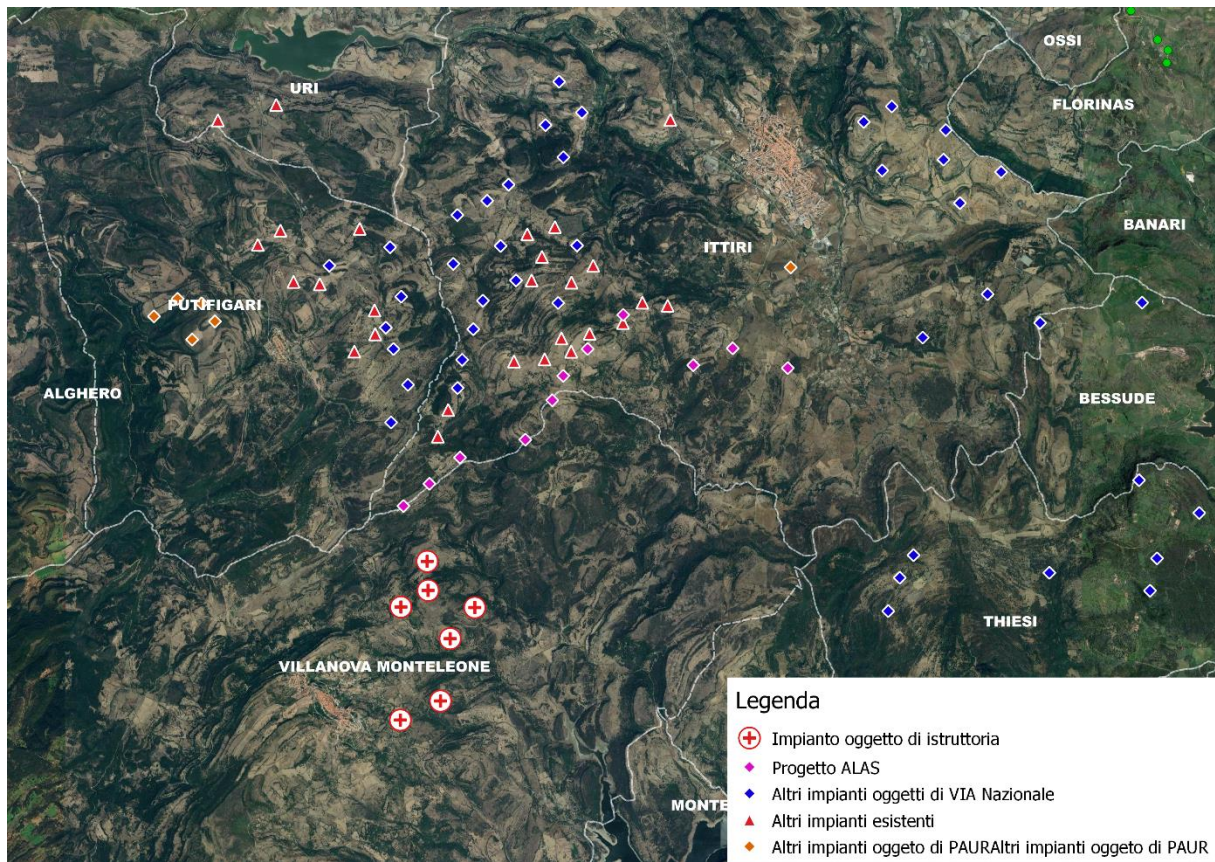


Figura 2: Panoramica degli impianti esistenti, approvati od in istruttoria nell'area vasta

Si ritiene tale asserzione non condivisibile e non cautelativa, poiché fondata su una valutazione parziale delle matrici ambientali interferite e, soprattutto, senza riferimento all'assetto potenziale futuro dell'area, ossia in presenza degli altri impianti già autorizzati o incorso di istruttoria.

Pertanto, al fine di valutare correttamente i possibili impatti dell'opera, è necessario che gli impatti cumulativi vengano valutati tenendo conto di tutti gli impianti esistenti, autorizzati ed in istruttoria, su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (soprattutto avifauna e chiroterofauna) e Suolo. La valutazione dovrà essere effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc.

In particolare, per quanto concerne l'aspetto avifaunistico, si segnala come, ai sensi della DGR 45/34 del 12/11/2012, debbano essere tutelate, tra le altre, le ...*aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie protette e le aree in cui è accertata la presenza di specie protette.*

Tali tutele risultano di estrema rilevanza nell'area dell'impianto eolico in quanto lo stesso risulta trovarsi non distante da un sito di nidificazione dell'Aquila Reale (*Aquila crysaetos*), per la quale il Comune di Banari ha anche avviato il processo di istituzione di una ZPS.

[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

---

La specie è tutelata ai sensi della:

- Convenzione di Berna, Allegato II, quale specie rigorosamente protetta (19.09.1979).
- Direttiva comunitaria "Uccelli selvatici" (79/409/CEE del 02.04.1979).
- Legge nazionale n.157/1992 (articolo 2).
- Legge regionale 29 luglio 1998, n. 23, quale specie particolarmente protetta.

Si ritiene necessario pertanto che per questi aspetti si proceda con un adeguato approfondimento, condotto da personale qualificato ed esperto, in particolare sugli effetti cumulativi con altri impianti anche singoli, tale da dimostrare l'assenza di impatti sulla specie in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità.

Si segnala, inoltre, che l'impianto ricade nella Home Range, con raggio superiore a 35 km, del Grifone (*Gyps fulvus*) presente nel territorio con una folta colonia (sono stati censiti al 2020 tra i 240 e i 270 esemplari con il progetto Life "Under Griffon Wings). Si rileva che la popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia. Da evidenziare inoltre la presenza nel vicino Comune di Villanova Monteleone, di un carnaio dedicato alla specie, gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.

A conclusione del presente aspetto, anche in relazione alle misure di mitigazione già previste nel progetto, si ritiene doveroso evidenziare come, tra gli impatti ragionevolmente attesi per il medesimo non vi è solo la perdita di esemplari a seguito dell'impatto con l'aerogeneratore, ma anche la perdita di habitat disponibile e di spazio di volo, con conseguenti limitazioni alla proliferazione delle specie interferite.

### 3. Gestione terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un *Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti* (art. 24 DPR 120/2017) nel quale viene riportato che il volume di scavo totale previsto ammonta a 148.486 m<sup>3</sup>, di cui circa il 93 % sarà riutilizzato in sito mentre il restante 7 % sarà gestito in via preferenziale, mediante conferimento in altro sito (non individuato) per interventi di recupero ambientale o per l'industria delle costruzioni, in accordo con i disposti del D.M. 5 febbraio 1998.

Pur ritenendo sostanzialmente condivisibile la politica gestionale adottata, si ritiene necessario che la suite analitica individuata per la caratterizzazione dei suoli (rif. tab. 6.2 pag. 62) venga ampliata, rispettando il set analitico minimale previsto dalla normativa vigente (Tab. 4.1 All. 4 DPR 120/2017). Si ritiene, altresì necessario che, nel rispetto della citata normativa, per le attività di caratterizzazione dei suoli relative alle attività di scavo coincidenti con la SS131 bis, la suite analitica venga ulteriormente ampliata con la ricerca dei parametri BTEX e IPA.



[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

---

#### **4. Trasporto in sito dei componenti degli aerogeneratori**

In merito alle problematiche legate al trasporto delle componenti degli aerogeneratori sino al punto di installazione, da operarsi presumibilmente con trasporto speciale, si rileva che tra gli elaborati in disponibilità risulta unicamente una serie di schede indicanti gli interventi di adeguamento della viabilità previsti. Si ritiene necessario che tale aspetto venga esplicitamente trattato anche nello studio di impatto ambientale, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di fattispecie di impatto ambientale anche nelle aree di transito sia durante la fase di consegna in cantiere, sia durante la successiva fase, a fine vita utile, di smontaggio ed eventuale repowering dell'impianto.

#### **5. Oli meccanici e liquidi refrigeranti**

Stante il prevedibile utilizzo di composti altamente tossici quali oli lubrificanti ed altri liquidi refrigeranti, è opportuno che il Proponente preveda in sito opportuni sistemi di contenimento in caso di sversamenti anche accidentali e che in tal caso venga data tempestiva comunicazione a questa Agenzia.

In particolare, dovranno essere previsti a progetto idonei sistemi di contenimento sia durante le fasi di cantiere sia durante le fasi di attività dell'aerogeneratore.

#### **6. Campi elettromagnetici e Acustica**

Si rimanda a quanto vorrà eventualmente esprimere il competente Servizio dell'Area Tecnico Scientifica dell'Agenzia.

#### **7. Progetto di monitoraggio ambientale**

Per quanto concerne il progetto di monitoraggio ambientale, facendo riferimento a quanto già proposto nel documento denominato "Piano di monitoraggio ambientale" si richiede quanto segue:

- La durata del monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna venga estesa ad una durata di 5 anni con cadenza almeno semestrale durante la fase di esercizio dell'impianto;
- Il monitoraggio della Chiroterofauna venga eseguito in coerenza con i protocolli di monitoraggio "Eurobats" (Eurobats, Publication Series N. 6. Guidelines for consideration of bats in wind farm projects. Revision 2014) che costituiscono lo standard di riferimento.
- Il Progetto di Monitoraggio comprenda le misure di mitigazione, da adottare preventivamente e qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preventivamente individuate sulle diverse componenti ambientali. in particolare su Avifauna e Chiroterofauna.





[ID: 10816] *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).*

---

A tal proposito, si propone la consultazione del documento della Commissione Europea C (2020) 7730 (*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia Ambientale*, Bruxelles, 18/11/2020). Tali misure andranno modulate durante la vita utile dell'impianto in relazione agli esiti del monitoraggio.

- Riguardo la componente Suolo il Proponente predisponga il monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Si evidenzia che la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017 non costituisce oggetto del PMA.
- In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

## 6. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera

### Il Funzionario Istruttore

G. Canu\*



Giovanni Canu  
11.03.2024 08:16:06  
GMT+01:00

### Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu\*



Quirico Antonio Cossu  
11.03.2024 08:13:05  
GMT+00:00

### La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda\*



ROSINA  
ANEDDA  
ARPA  
SARDEGNA  
DIRIGENTE  
11.03.2024  
11:25:54  
GMT+01:00

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

I sottoscritti Giovanni Canu e Antonello Cossu, consapevoli delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n.

445 e s.m.i. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARANO con riferimento al presente procedimento:**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

**Il Funzionario Istruttore (R.P.)** Giovanni Canu



Giovanni Canu  
11.03.2024 08:16:06  
GMT+01:00

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti  
di pressione ambientale** Antonello Cossu



Quirico Antonio Cossu  
11.03.2024 08:13:05  
GMT+00:00





# COMUNE DI ITTIRI

VIA SAN FRANCESCO 1 – CAP 07044 – PROVINCIA DI SASSARI  
[www.comune.ittiri.ss.it](http://www.comune.ittiri.ss.it) pec: [protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it)

## SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

Ittiri, li 12/03/2024

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
 09100 CAGLIARI  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**U**  
 COMUNE DI ITTIRI  
 Comune di Ittiri  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N. 0004343/2024 del 12/03/2024  
 Firmatario: ANTONIO GIOVANNI MANNU

**OGGETTO :** [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connessione, localizzato nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - OSSERVAZIONI

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto ed alla nota del Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali dell'Ass.to Difesa dell'Ambiente della RAS - prot. 2588 data 21/02/2024 - questo ufficio, a seguito dell'esame dello studio di Valutazione d'Impatto Ambientale presentato dalla soc. RWE Renewables Italia S.r.l. per la realizzazione dell'impianto eolico denominato "ALAS 2", per quanto di competenza, formula le seguenti osservazioni.

### Premesso che

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da 7 aerogeneratori, ognuno da 7,2 MW, per complessivi 50,40 MW, da installare interamente nel Comune di Villanova Monteleone, con opere di connessione ricadenti interamente nel Comune di Ittiri in località *Sa Tanca de Pittigheddu* nella stazione di utenza MT/AT, in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri", con contestuale incremento a 150kV della predetta SE RTN, secondo il preventivo di connessione da parte di Terna.

- Proponente dell'iniziativa è la società denominata "RWE Renewables Italia S.r.l.".
- Le opere sono così distribuite sul territorio:
  - gli aerogeneratori interamente ricadenti nel Comune di Villanova Monteleone saranno collegati tra di loro mediante cavidotto MT di trasporto dell'energia prodotta, che si svilupperà per circa 15 km, in prevalenza in sovrapposizione con strade rurali e strade principali (SS 131bis), fino a raggiungere la località *Sa Tanca de Pittigheddu* (Ittiri), individuata per la realizzazione della sottostazione di utenza MT/AT e la realizzazione delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).
  - posa di cavidotti interrati MT, per il collegamento elettrico tra gli aerogeneratori e tra questi e la stazione di utenza MT/AT in località "Sa Tanca de Pittigheddu", in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri", con contestuale incremento a 150kV della predetta SE RTN.

## Vincoli

Relativamente alla vincolistica che interessa l'area di intervento all'interno del territorio comunale, si rileva che il cavidotto di collegamento interrato, posizionato parallelamente alla strada comunale Ittiri-Villanova, inclusa all'interno dei fogli catastali 40 e 44, ricade in aree di pericolosità elevata da frana (Hg3) perimetrate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico Regionale (PAI). Inoltre, il cavidotto che attraversa il Riu Camedda, ricadente all'interno del foglio 49, ricade in area di pericolosità idraulica "Horton-Strahler", misura di prima salvaguardia, soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 30-ter delle norme di attuazione del PAI.

## Ripristini viabilità comunale

Dall'esame degli elaborati di progetto, in cui sono sintetizzati gli interventi previsti sulla strada comunale interessata dal transito di mezzi pesanti che verranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori, non si evince la tipologia di lavorazioni da effettuare; si fa presente che la suddetta viabilità è una strada di penetrazione agraria con infrastruttura stradale non adeguatamente predisposta per il transito dei mezzi pesanti, pertanto, si ritiene necessaria la previsione di opportuni interventi di ripristino/sistemazione nel tratto compreso fra il sito di realizzazione ed il centro abitato, nel caso di accertati danneggiamenti del sottofondo e della pavimentazione stradale.

## Misure compensative

Dall'esame degli elaborati progettuali non si rileva la previsione di idonee misure di compensazione ambientali. Le stesse devono essere definite in sede di conferenza dei servizi, in base a quanto specificato nell'All. 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" del D.M. 10/09/2010 che recita *"le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale sono determinate in riferimento a concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale, con specifico riguardo alle opere in questione."*

In particolare, per quanto riguarda la *"concentrazione territoriale di impianti"*, si fa presente che di recente, a sud-ovest del territorio comunale, è stato approvato l'intervento "ALAS", proposto dalla stessa soc. RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L., che prevede la realizzazione di n. 11 aerogeneratori di cui n. 9 nel territorio comunale di Ittiri e n. 2 nel territorio comunale di Villanova Monteleone. Attualmente è in corso un procedimento di valutazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico, composto da 9 aerogeneratori, 7 nel territorio comunale di Ittiri e n. 2 del territorio comunale di Putifigari, presentato della società Infrastrutture Spa, ubicati nelle vicinanze rispetto all'intervento suddetto; un altro procedimento di VIA prevede la realizzazione di un parco eolico, composto da 14 aerogeneratori, 9 nel territorio comunale di Ittiri e 5 in quello di Putifigari, presentato dalla società WPD Monte Rosso S.r.l.. Inoltre, sono in corso i procedimenti di VIA ministeriale relativi a due interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari a terra, c.d. "agrifovoltaici", nel territorio comunale di Putifigari, in aree prossime all'intervento in questione.

Infine, si fa presente che il punto 4.3.8 "Parametri di valutazione sulla bontà del progetto" dell'All. e) alla delib. G.R. n. 59/90 del 27/11/2020, prevede che, in fase di valutazione degli impatti dell'impianto, il proponente deve tener conto, fra gli altri, anche dei seguenti elementi: *"g) una proposta progettuale che preveda delle soluzioni tecniche ed economiche di attenzione alle comunità locali assicurando compensazioni per l'uso del territorio e livelli occupazionali utilizzando professionalità locali già presenti o da formare con oneri a carico del proponente;"*.

Pertanto, si ritiene che le misure di compensazione dovranno essere stabilite in sede di conferenza di servizi, prima del rilascio della Autorizzazione Unica, procedendo ad un'analisi approfondita degli impatti cumulativi derivanti dalla concentrazione territoriale di impianti similari.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Ing. Antonio Giovanni Mannu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
e p.c. Stazione forestale di Ittiri  
e p.c. Stazione forestale di Villanovamonteone

**Oggetto:** [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro richiesta contributi istruttori.

Con riferimento alla nota prot. n. 5893 del 20/02/2024 pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente e acquisita da questo Ufficio con prot. n. 14022 del 22/02/2024 inerente il progetto in oggetto e riferita alla nota MASE prot. n. 28735 del 15/02/2024, con cui si invita a voler comunicare le osservazioni /considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento di competenza, si trasmettono i seguenti elementi:

- come testualmente riportato dal proponente "L'iniziativa si inserisce in continuità e in sinergia con la prevista realizzazione del progetto di parco eolico denominato "Alas", sviluppato dalla stessa RWE nei territori di Ittiri e Villanova Monteone, contraddistinto da procedura di VIA esitata positivamente nel 2022 (ID\_VIP\_5724) ed in fase avanzata di autorizzazione alla data di predisposizione del presente progetto." e si evidenzia quindi come le problematiche riscontrate in relazione al rischio incendi e sottrazione di aree boscate si ripeta ampliandosi;
- l'area oggetto di intervento è in parte sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 in corrispondenza del previsto aerogeneratore WTG04 e della relativa viabilità; occorrono provvedimenti amministrativi e pareri di questo Servizio nei riguardi di tale normativa e si coglie l'occasione per segnalare che non è pervenuta direttamente dall'Autorità competente, il Ministero dell'Ambiente, la comunicazione ai sensi dell'art. 27 comma 5 del DLgs 152/2006 riducendo in tal modo i tempi disponibili per tale specifica istruttoria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- nella Relazione Tecnico Descrittiva a pag 27 in merito al vincolo idrogeologico si rileva: "Relativamente alle opere sopra citate, come previsto dall'ordinamento vigente, sarà richiesta una preventiva autorizzazione da parte del competente Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale (Figura 3.15)"
- considerata la significativa entità dell'intervento, a causa dell'altezza delle torri eoliche visto il modello di aerogeneratore proposto posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza massima pari a 115 m ed aventi diametro massimo del rotore pari a 170 m (altezza massima al tip 200 m) la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà inibita; per mitigare tale criticità si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva, quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in corrispondenza della viabilità (20 metri per lato) e in prossimità delle torri eoliche e vasconi antincendio posizionati in maniera tale da essere fruibili sia dai mezzi terrestri che dai mezzi aerei (elicotteri); per tali opere si chiede la stesura di uno specifico Piano antincendio boschivo; si deve tuttavia osservare che il cumulo con altri impianti esistenti e i progetti in istruttoria porta a considerare il fatto che se tutti i progetti fossero approvati l'area sottesa al parco eolico dovrebbe essere considerata "area indifendibile dagli incendi boschivi con mezzi aerei";
- nel caso in cui fosse necessario l'abbattimento di piante di sughera si renderà necessaria l'autorizzazione /parere di questo Servizio nei riguardi della L.R. n. 4/94 e per questo motivo è necessario un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio;
- nel corso dell'istruttoria è stato constatato che sono state individuate le soluzioni progettuali che evitassero le aree boscate in corrispondenza dei siti e della viabilità associata. Nel caso sia comunque necessaria la sottrazione di aree boscate, anche in fase di esecuzione delle opere, assimilabili a bosco in quanto coperte da vegetazione forestale con estensione superiore a 2.000 m<sup>2</sup>, larghezza media superiore a 20 m e copertura superiore al 20%, si renderà obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della DGR n. 11/21 del 11.03.2020 "Disciplina sulla realizzazione del rimboschimento compensativo e sul versamento di adeguate cauzioni a garanzia. L.R. 27 aprile 2016, n. 8, art. 21, comma 5";
- si ritiene opportuno rilevare una significativa criticità per l'avifauna in quanto l'area Nord Ovest della Sardegna è interessata da diversi anni da progetti di protezione dell'avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*), come il progetto Life Safe For Vultures 19NAT/IT/000732. Questi progetti prevedono, tra l'altro, la liberazione di esemplari di avvoltoio Grifone (*Gyps fulvus*) per accrescere la consistenza della popolazione locale. Per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

questo motivo, si ritiene auspicabile adottare le tecnologie sviluppate recentemente per mitigare il rischio di collisione sia per gli esemplari delle specie oggetto di reintroduzione che per tutta la restante avifauna.

- nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di “elevato pericolo di incendio boschivo”, dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica, forestale e della L.R. n. 4/94, sono fatti salvi i diritti di terzi e gli obblighi, divieti e prescrizioni previsti da ogni altra normativa vigente.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio  
(art. 30 comma 4, L.R. n. 31/98)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da  
Giovanni Tesei  
12/03/2024 15:49:23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.5893 del 20.02.2024 (prot. Ass.to Trasporti n.5692 del 20.02.2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società RWE Renewables Italia S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un Parco Eolico denominato "Alas 2" ricadente nel territorio del Comune di Villanova Monteleone (SS) e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN che oltre al suddetto comune interesseranno anche quello di Ittiri (SS). Il Parco Eolico in progetto sarà costituito da n.7 aerogeneratori aventi potenza unitaria di 7,2 MW per una potenza nominale complessiva in immissione di 50,4 MW. L'altezza massima dell'aerogeneratore al tip, ossia in corrispondenza del punto più alto raggiunto dall'estremità delle pale in movimento, sarà pari a 200m. Gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso un cavidotto interrato che si svilupperà a partire dalla porzione settentrionale del territorio comunale di Villanova Monteleone e proseguirà in direzione nord-est nel territorio comunale di Ittiri dove, in località "Frades Isticas", sono localizzate la Sottostazione Elettrica Utente SEU e la futura Stazione Elettrica (SE) RTN "Ittiri". Il collegamento alla RTN avverrà con la SE RTN "Ittiri" a mezzo di elettrodotto interrato della lunghezza di circa 500 metri.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il trasporto della componentistica delle nuove macchine eoliche è previsto dallo scalo portuale di Porto Torres lungo le arterie stradali S.S. 131bis, Nuova strada Anas 167, S.S. 291 Var, S.S. 127Bis, S.P. 34 e S.P. 42 fino alla periferia del centro urbano di Ittiri. Da qui i convogli procederanno lungo la strada comunale Ittiri-Villanova Monteleone (strada comunale di Monte Untulzu). Secondo quanto riportato dal proponente *“Le caratteristiche dei tracciati di detta viabilità, sono sostanzialmente idonee al transito dei mezzi speciali di trasporto. Al fine di consentire il transito dei convogli speciali potrà essere richiesto, a giudizio del trasportatore, il locale approntamento di temporanei interventi da condursi in corrispondenza della sede viaria o nell'immediata prossimità; si tratterà, ragionevolmente, di opere minimali di rimozione temporanea di cordoli, cartellonistica stradale e guard rail, che saranno prontamente ripristinati una volta concluse le attività di trasporto, nonché, se indispensabile, di locali e limitati spianamenti e taglio di vegetazione presente a bordo strada”*.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si osserva inoltre che nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Per quanto riguarda gli impatti ambientali generati dal progetto, gli effetti sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto ambientale non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione di un parco eolico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Considerato che nello sbarco della componentistica dell'impianto presso il porto industriale di Porto Torres saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Alghero-Fertilia, a circa 22 km. Il Parco Eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km dal più vicino aeroporto, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Dall'analisi degli elaborati messi a disposizione è emerso che verranno utilizzate le caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori per la segnalazione diurna e verranno installati in cima alle torri i sistemi luminosi di segnalazione notturna dell'aerogeneratore.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo ENAC, si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti".

**Il Direttore del Servizio**  
**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

12/03

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da  
Pierandrea Deiana  
12/03/2024 16:37:10



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 1815 del 20.02.2024 della Direzione generale ADIS, relativa alla realizzazione di un impianto eolico di potenza totale pari a 50,4 MW che interessa i territori comunali di Ittiri e di Villanova Monteleone.

Gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in MT che convoglia l'elettricità presso una SottoStazione Elettrica (SSE) di trasformazione 30/150 kV, prevista nel territorio di Ittiri, nelle immediate vicinanze della futura Stazione elettrica SE RTN 380Kv "Ittiri".

Il progetto prevede anche la realizzazione di nuove strade di collegamento agli aerogeneratori e l'adeguamento di quelle esistenti.

Dall'esame della documentazione presentata si rileva che gli aerogeneratori e le stazioni elettriche non interferiscono con il reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI e non ricadono in aree a pericolosità idraulica.

Si rileva invece che parte dell'elettrodotta di connessione ricade in aree di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4 ed interferisce con aste del del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia e relative fasce di prima salvaguardia serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 di cui all'art. 30 ter delle N.A. del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4,

Tali interferenze sono riportate nei seguenti elaborati di progetto, fatta eccezione di alcune interferenze che non sono state rilevate riferite a elementi idrici rappresentati solamente nella carta IGM:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Planimetria tipologica e sviluppo cavidotti su CTR con attraversamenti idrici
- Planimetria di progetto su aree PAI-pericolosità idraulica
- Relazione idrologica e idraulica.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità sub-alveo, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo ed estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Si ricorda che per le parti di reti di sottoservizi che si appoggiano a infrastrutture stradali esistenti (ponti, tombini stradali, ecc.) interferenti con il reticolo idrografico dovrà essere allegata la relazione asseverata cui all'articolo 27 delle vigenti N. A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti*" di cui alla deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.10.2017.

Si ricorda che nel caso di interferenze di elementi del reticolo idrografico ai fini PAI che richiedono la realizzazione di nuove opere di attraversamento, queste dovranno essere conformi alle NTC 2018 e all'art. 21 delle N.A. del PAI, salvo i casi di non significatività (vedi allegato alla Delibera del Comitato Istituzionale n° 9 del 3.6.2021 e n° 4 del 29.01.2024) dell'elemento idrico interessato. Inoltre tutti gli adeguamenti dei guadi esistenti o la realizzazione di nuovi non sono da ritenersi ammissibili. Nel caso si rilevi la presenza di un guado esistente nelle aree in cui insistono opere di modifica in progetto questo dovrà essere sostituito con un nuovo manufatto conforme alla normativa sopra citata.

Inoltre, dalla sovrapposizione dell'intervento con le aree a pericolosità geomorfologica vigenti si riscontra che sia l'elettrodotta, sia alcuni interventi di adeguamento di strade esistenti e sia nuovi tratti di viabilità di accesso alle turbine, attraversano aree Hg2 e Hg3, tali interferenze sono riportate, in parte, negli elaborati progettuali allegati all'istanza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per tali opere è richiesta, nelle fasi successive alla conclusione del presente procedimento, la redazione dello Studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi del combinato disposto dall'art. 31 comma 3 lett. i) e comma 6 lett.c), dell'art. 32 comma 1, dell'art. 33 comma 3 lett. a) e comma 5 lett. b) delle citate N. A. del P.A.I..

In conclusione, ai fini del parere di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

- Dichiarazione di ammissibilità ai sensi delle N.A. del PAI, da parte dei Comuni competenti per territorio, che inquadrino tutte le opere previste in tipologie ammissibili previste nelle NTA del PAI, resa in conformità all'allegato 2 di cui alla Circolare n. 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.
- Planimetria di progetto aggiornata del tracciato dell'elettrodotto e della viabilità comprensiva di tutte le interferenze segnalate in precedenza dalla scrivente;
- Individuazione e descrizione di tutte le interferenze delle opere viarie in progetto con il reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI, nuove o in adeguamento, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione delle stesse ed dare evidenza del rispetto delle prescrizioni ai sensi delle N. A. del PAI.

In fase successiva alla conclusione del presente procedimento, dovranno essere allegate al progetto:

- Relazione asseverata ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. g) e h) delle N.A. del PAI per le interferenze dell' elettrodotto con le aree a pericolosità idraulica Hi3 e Hi4;
- lo Studio di compatibilità geologica e geotecnica da redigere nel rispetto dell'art. 25 e dell'Allegato F delle N.A. del PAI per la approvazione di competenza ADIS.

Resta inteso che eventuali intersezioni del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM) non individuate negli elaborati di progetto saranno escluse dal positivo parere del presente ufficio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Angela Fadda tel.0706066786 (email: [angfadda@regione.sardegna.it](mailto:angfadda@regione.sardegna.it)), l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: [vfois@regione.sardegna.it](mailto:vfois@regione.sardegna.it)).

Il Sostituto del Direttore del Servizio

(art.30 c.2 L.R.31/98)

Ing. Paolo Botti

**Siglato da :**

ANGELA FADDA

VALERIA FOIS

GIUSEPPE CANE

PIERCARLO CIABATTI



Firmato digitalmente da  
Paolo Botti  
12/03/2024 18:19:02



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
 Direzione Generale dell'Ambiente  
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
 PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c. Servizio Tutela del Paesaggio  
 Sardegna settentrionale Nord Ovest  
 PEC

**Oggetto: [ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2". Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.**

In riferimento alla nota prot. n. 5893 del 20.02.2024, acquisita agli atti al prot. n. 9679 del 22.02.2024, con la quale è stato chiesto di comunicare le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede l'installazione di n.7 turbine di grande taglia, da realizzarsi nel Comune di Villanova Monteleone, aventi diametro massimo del rotore pari a 170 m, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza massima pari a 115 m, e con altezza massima al tip pari a 200 m, nonché l'approntamento delle opere accessorie.

L'iniziativa si inserisce in continuità e in sinergia con la prevista realizzazione del progetto di parco eolico denominato "Alas", sviluppato dalla stessa RWE nei territori di Ittiri e Villanova Monteleone, contraddistinto da procedura di VIA esitata positivamente nel 2022 (ID\_VIP\_5724).

Per quanto riguarda le opere di connessione, gli aerogeneratori saranno collegati tra loro attraverso cavidotto interrato in M.T. a 30 kV, che si svilupperà a partire dalla porzione settentrionale del territorio comunale di Villanova Monteleone e proseguirà in direzione nord-est nel territorio comunale di Ittiri dove, in località Frades Isticas, sorgerà la Sottostazione Elettrica (SSE) di utenza 30/150 kV, nelle immediate vicinanze dell'esistente Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380 kV "Ittiri", a cui fa capo il progetto del parco eolico "Alas" di cui sopra.

Secondo la medesima logica, il tracciato dei cavidotti a 30Kv funzionali al trasporto dell'energia verso la stazione di utenza correrà in parallelismo alle vie cavo previste dallo stesso progetto "Alas", minimizzando in tal modo le occupazioni stradali, l'interessamento di terreni privati nonché le interferenze con le componenti naturali e le permanenze di interesse storico-culturale.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Il progetto in esame prevede, poi, un mirato adeguamento geometrico funzionale del tratto di viabilità comunale prossimo all'immissione sulla S.P. 12, completando in tal modo gli interventi di efficientamento già contemplati dal progetto ALAS, sinergici al miglioramento generale delle condizioni di transito e sicurezza dell'intera viabilità in esame

La viabilità complessiva di impianto, al netto dei percorsi sulle strade principali e secondarie esistenti per l'accesso al sito del parco eolico, ammonta, a circa 6,5 km, riferibili a percorsi di nuova realizzazione per il 42,6% della lunghezza complessiva (~ 2.780 m) e tracciati in adeguamento/adattamento della viabilità esistente in misura del 57,4% (~ 3.750 m).

Le opere in progetto ricadono prevalentemente all'interno dell'Ambito di Paesaggio Costiero n. 12 "Monteleone" del Piano Paesaggistico Regionale (PPR). In particolare, le postazioni eoliche, la viabilità da adeguare e di nuova realizzazione, l'area di cantiere e trasbordo e parte del cavidotto MT a 30 kV insistono all'interno dell'Ambito n.12, mentre la restante parte del cavidotto MT a 30 kV, ricade all'esterno dell'Ambito.

Riguardo alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), in riferimento al posizionamento 'puntuale' della maggior parte degli aerogeneratori, è presente solo per l'aerogeneratore WTG04, la componente di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" e, precisamente, "Colture erbacee specializzate" (artt. 28, 29 e 30 delle NTA), mentre per tutti gli altri aerogeneratori si segnala la presenza della componente, "Aree seminaturali" e precisamente 'Praterie' (artt. 25, 26 e 27 delle NTA).

La disciplina del PPR relativa alle componenti di paesaggio su menzionate e interessate dal progetto prevede che:

- Nelle "Aree seminaturali" '*... sono vietati gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica...*' (art. 26 delle NTA);
- Nelle "Aree ad utilizzazione agro-forestale", la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "*...vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale, si rileva che nel contesto di intervento sono presenti numerosi siti e beni archeologici individuati e tipizzati dal PPR; tra i più prossimi alle opere in progetto si citano (elaborato PEALAS2-RS05 RELAZIONE ARCHEOLOGICA):

- *Menhir sa Mura 'e Donna* situato a circa 156 metri dall'aerogeneratore WTG05, a circa 449 m da WTG06 e a circa 110 metri dalla nuova viabilità;
- *Nuraghe sa Mura 'e Donna* situato a circa 209 metri dall'aerogeneratore WTG05, a circa 397 metri dall'aerogeneratore WTG06 e a circa 136 metri dalla nuova viabilità;
- *Nuraghe Mura Donnai* distante 33 metri dalla viabilità da adeguare e 493 metri dall'aerogeneratore WTG02;
- Strutture relative a costruzioni preistoriche in località S'Abbadiga distano 114 metri dalla viabilità da adeguare e 443 metri aerogeneratore WTG02;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA**  
**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- *Domus de janas Su Monumentu Luna* situato a circa 266 metri dall'aerogeneratore WTG04 e a circa 280 metri dall'inizio della nuova viabilità;
- *Domus de janas su Laccheddu* a circa 374 metri dall'aerogeneratore WTG04 e a circa 390 metri dalla nuova viabilità.

In riferimento ai buffer di rispetto di 100 m da "Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale" (artt. 8, 47, 48, 49 N.T.A. del PPR), vengono segnalate n. 2 sovrapposizioni riguardanti alcune porzioni del tracciato dell'elettrodotto di distribuzione elettrica d'impianto (interrato e impostato su viabilità esistente), con le aree di rispetto riferibili a due nuraghi ubicati nei Comuni di Villanova Monte Leone e Ittiri.

Le interferenze con beni paesaggistici del progetto si riconducono principalmente alle opere accessorie (elettrodotti interrati e gli allargamenti temporanei e limitate porzioni di occupazione temporanea) in riferimento alle categorie usi civici (Art. 142 comma 1 lettera h del D.Lgs. 42/2004) relativamente ad una porzione di cavidotto 30 kV che si sovrappone con le particelle 212 e 1167 del Foglio 27 del Comune di Villanova Monte Leone, e a numerosi "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti" tutelati sia dall'art. 142, comma 1, lettera c, D.Lgs. 42/2004 che per effetto dell'art. 17 delle NTA del PPR.

Per quanto di competenza dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dall'intervento sono dotati dei seguenti strumenti urbanistici:

- Comune di Villanova Monte Leone: è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato in origine con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22/06/1995, pubblicato sul BURAS n. 44 del 14/12/1996, al quale si sono susseguite diverse varianti. La zona urbanistica interessata dalle 7 pale eoliche è la zona E agricola, sottozona E2 (aerogeneratori WTG01, WTG03, WTG06 e WTG07 - Area di cantiere), sottozona E5 (aerogeneratori WTG02 e WTG05, Cavidotto MT interrato; Allargamenti temporanei della viabilità esistente), sottozona E5/H (aerogeneratore WTG04; Viabilità di nuova realizzazione e da adeguare; porzioni delle piazzole di supporto alle gru per il montaggio della postazione WTG03; cavidotto MT interrato; porzione della postazione della WTG01; allargamenti temporanei della viabilità esistente);
- Comune di Ittiri: è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 30/11/2002, pubblicato sul BURAS n. 1 del 10/01/2003, la cui ultima variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2021 e pubblicata nel BURAS n.22 del 12/05/2022. La zona urbanistica interessata dal progetto riguarda il cavidotto a 30 kV che interessa aree classificate E2, E3 ed E5 La Sottostazione utente sarà ubicata in zona E5 mentre la SE RTN esistente ricade nelle sottozone E2 ed E5.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento in sé, per quanto concerne le aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori e opere connesse, seppure non conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, è compatibile con la destinazione di zona agricola E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Per quanto riguarda la SE RTN 150/380 kV "Ittiri con relativo ampliamento di superficie complessiva intorno ai 4 ettari, la destinazione urbanistica attuale (zona E agricola) non è conforme con l'uso delle aree e sarebbe necessaria una riclassificazione degli areali in zona G – Servizi Generali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Considerato, poi, che la SSE utente (di superficie pari a circa 3.000 mq) dista all'incirca 150-160 metri dall'area prescelta per l'ampliamento della SE RTN 150/380 kV "Ittiri, per la quale, come già detto poc'anzi, sarebbe necessaria la riclassificazione in zona G dello strumento urbanistico, appare opportuno prevedere un'unica zona G che comprenda anche la SSE utente.

Infine, per quanto riguarda l'acquisizione della disponibilità delle aree, dal progetto si evince che sarà attivata la procedura espropriativa e/o di asservimento e, per tale motivo, sarà necessario apportare una variante allo strumento urbanistico dei Comuni interessati, anche per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001. Nel caso specifico, la variante è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'Art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e la relativa verifica di coerenza rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Sett./ Funz. Istrutt.: Ing. Silvia Lallai



Firmato digitalmente da  
Alessandro Pusceddu  
14/03/2024 11:33:09

**Enas**Ente Abbas de Sardigna  
Ente Acque della Sardegna

DIREZIONE GENERALE

REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

> Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Via Roma 80, 09123  
Cagliari

e, p.c. > Servizio Gestione Nord  
Sede

Oggetto: **[ID: 10816] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, della potenza complessiva di 50,4 MW composto da 7 aerogeneratori e delle relative opere di connesse, localizzato nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS) denominato "Alas 2".**  
**Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.5893 del 20/02/2024).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°2538 del 21/02/2024, si comunica che l'esame della documentazione ha evidenziato una sovrapposizione tra il tracciato del cavidotto di connessione dell'impianto eolico e l'opera del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas denominata *Galleria Temo-Cuga 1° tronco (codice SIMR 3C.C4)*. Tuttavia si precisa che la quota altimetrica della suddetta galleria è tale da non generare interferenze gestionali con i lavori di posa del cavidotto, pertanto si esprime parere favorevole sul progetto.

Distinti saluti

**Il Direttore Generale**

Ing. Giuliano Patteri

Giuliano Patteri  
13.03.2024 07:59:26  
GMT+01:00

pc/RC – Coord. Settore S/S.Serra – Dir. Servizio PC

**Sede legale:** Via Mameli, 88 -09123 Cagliari  
**Codice Fiscale e Partita IVA:** 00140940925  
**Codice IPA:** enas  
**Sito web:** www.enas.sardegna.it



**Sede operativa:** Via Mameli, 88 -09123 Cagliari  
**Telefono:** (+39) 070 60211  
**E-mail:** protocollo generale@enas.sardegna.it  
**PEC:** protocollo generale@pec.enas.sardegna.it

ALLEGATO\_10\_m\_ante\_MASE.REGISTRO



**Enas**

Ente Abbas de Sardigna  
Ente Acque della Sardegna

DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**34-68-99-95-BB-AF-7C-FE-3B-E5-C5-10-86-DA-59-14-F2-80-70-DC**

**PAdES 1 di 1 del 13/03/2024 07:59:26**

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

---



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Ministero della transizione ecologica) – D. G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Ministero della transizione ecologica) – Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S.

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

**Oggetto:** [ID\_VIP: 5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E. già M.A.T.T.M.) – Trasmissione osservazioni**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato su istanza presentata dalla società RWE Renewables Italia S.r.l., vista la nota prot. DVA n. 10278 del 02.02.2021 (prot. D.G.A. n. 2719 di pari data), con la quale il Mi.T.E. ha comunicato l'avvio del procedimento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico formato da 11 aerogeneratori, di altezza complessiva fuori terra pari a 200 m e potenza totale di 66 MW, nonché delle opere funzionalmente connesse. Il parco è ubicato nei territori dei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS).

L'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A alla Delib.G.R. n. 45 /24 del 2017, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (S.V. I.A.), dei contributi trasmessi dalle altre Direzioni Generali regionali, dagli Enti e dalle Agenzie regionali, elencati in calce ed allegati alla presente, comunica le seguenti osservazioni:

ALLEGATO\_11 m\_amte.MASE.REGISTRO





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

1. in relazione all'analisi delle alternative, non è stata esaminata l'opzione zero di non intervento, né localizzazioni alternative, avendo il Proponente rappresentato, esclusivamente, le motivazioni della scelta del sito;
2. in merito al sistema di tutele e vincoli che insistono nell'area di progetto:
  - a. il progetto fa riferimento alla Delib.G.R. n. 3/17 del 2009 e alla Delib.G.R. n. 40/11 del 2015, entrambe abrogate dalla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, la quale si applica a tutti i procedimenti avviati successivamente alla data del 09.12.2020 (di pubblicazione sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna della Deliberazione 59/90), quindi anche al procedimento in oggetto. Lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) dovrà, pertanto, essere integrato con la verifica della coerenza del progetto con i contenuti della Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 e le tavole PEALAS-S03.04a, PEALAS-S03.04b, PEALAS-S02.15, PEALAS-S02.17 dovranno essere rielaborate tenendo conto delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici di cui alla citata delibera;
  - b. la Delib.G.R. n. 59/90 identifica come non idonee all'installazione di impianti eolici le aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), di pericolosità idraulica elevata (Hi3), di pericolosità molto elevata da frana (Hg4) e di pericolosità elevata da frana (Hg3). A tal riguardo si evidenzia l'interferenza con un'area individuata come a pericolosità Hg3 da frana, relativa ad un tratto di cavidotto (tratto tra WTG4 e WTG 6) che viene realizzato interrato lungo la viabilità esistente;
  - c. non è stata verificata la coerenza del progetto con gli obiettivi del Piano energetico ambientale regionale della regione Sardegna (P.E.A.R.S.) relativi alla creazione di reti territoriali basate essenzialmente su impianti di piccola taglia, destinati all'autoconsumo, supportati da sistemi di accumulo (OS2.2. Promozione della generazione distribuita da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo), nonché con il concetto di distretto energetico;
  - d. per quanto riguarda la pianificazione comunale, le aree interessate dal progetto ricadono in zona agricola. In particolare, in territorio di Ittiri sono presenti aree E2 (Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva o caratterizzate dalla presenza di attività agricole varie) e aree E5 (Aree di elevato valore ambientale, marginali per l'insediamento agricolo, costituite in prevalenza da macchia alta, bosco e pascolo arborato di cui si ravvisa la necessità di garantire adeguate condizioni di stabilità ambientale e di tutela), per le quali non è contemplata la possibilità di realizzare impianti industriali. In merito alle considerazioni del Proponente, relativamente all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, comma 1, si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

rileva che le opere non essendo ancora autorizzate, non sono (attualmente) di pubblica utilità, mentre, per quanto riguarda il comma 7, non risulta siano state verificate nella documentazione progettuale le condizioni ivi descritte, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio rurale;

- e. per quanto riguarda la sovrapposizione del progetto con gli strumenti di tutela vigenti al momento della presentazione dell'istanza, si rimanda alle note degli Enti competenti allegate alla presente;
3. relativamente alla fase di cantiere, nella trattazione dello S.I.A. e nelle relazioni tecniche non sono adeguatamente rappresentati e descritti i seguenti aspetti:
  - a. l'individuazione delle aree destinate alle lavorazioni, di quelle in cui verrà effettuato il deposito del materiale derivante dagli scavi per la realizzazione delle piazzole e della viabilità, dell'area definita cantiere di base (il cui effettivo interessamento è definito probabile), delle aree logistiche di cantiere (non localizzate), e di qualsiasi pertinenza. Per queste superfici dovrebbe essere adeguatamente descritto lo stato attuale, le attività preparatorie e gli eventuali presidi ambientali previsti (ad esempio per la gestione dei rifiuti, per la regimazione delle acque, strati impermeabili per la tutela del suolo /sottosuolo, presidi per l'abbattimento delle polveri, ecc.), nonché le misure di ripristino/recupero ambientale di tali aree che verranno, a diverso titolo, utilizzate durante la fase di cantiere;
  - b. l'articolazione temporale delle diverse attività sul territorio, così come previste da cronoprogramma, e la relativa occupazione delle aree di progetto con l'indicazione dei diversi mezzi impiegati;
  - c. la descrizione delle modalità previste per evitare l'erosione eolica e/o il dilavamento dei depositi di materiale scavato, specificando gli interventi per la tutela dello strato fertile, che dovrebbe essere accantonato separatamente;
4. per quanto riguarda i tratti di viabilità di nuova realizzazione, considerato che dai profili altimetrici risultano scavi e rilevati di una certa consistenza (fino a sei metri di dislivello), si ritiene necessario verificare le caratteristiche idrogeologiche dei tratti in trincea e le caratteristiche geotecniche sia per i tratti in trincea che in rilevato. Non sono inoltre indicate le azioni previste per il mantenimento e la stabilizzazione dei pendii, compresi eventuali interventi di consolidamento (ingegneria naturalistica, ecc.) e le modalità realizzative previste, anche in relazione ai diversi substrati. Si fanno riferimenti generici a eventuali interventi di regimazione idraulica, che non sono definiti né localizzati, e la tipologia costruttiva dei tratti di nuova realizzazione è solo accennata;
5. per quanto riguarda le piazzole, analogamente a quanto osservato per la viabilità, manca il dettaglio progettuale delle opere e gli interventi specifici relativi alla loro realizzazione, con particolare riferimento a quelle presso le quali sono previsti scavi/rilevati di maggiore consistenza (WTG1, WTG4, WTG6, WTG8). Non sono indicate aree per lo stoccaggio del materiale di scavo, in particolare dello strato fertile. Dagli elaborati progettuali risultano, oltre alla piazzola, altre superfici



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- provvisorie, esterne ad essa, funzionali alla fase di cantiere (piazzole di supporto in piano con accesso dalla strada, possibile area per lo scarico delle pale), per le quali non vengono precisate le attività previste, comprese quelle di ripristino/recupero, nonostante alcune ricadano sopra nuclei di vegetazione, anche arborea (WTG2, WTG7, WTG8, WTG10, WTG11);
6. per quanto riguarda la connessione elettrica, l'inquadramento e la descrizione degli interventi dovrebbe comprendere il tracciato dei cavidotti e la localizzazione della sottostazione utente. In particolare si segnala che la lunghezza del cavidotto non è univocamente indicata nei diversi elaborati e che non sono riportati i dettagli relativi alla risoluzione delle interferenze (quali attraversamenti stradali, fluviali, ecc.); inoltre le aree interessate dalla posa in opera del cavidotto non sono state caratterizzate dal punto di vista geotecnico. Per quanto riguarda la sottostazione non è presente un idoneo inquadramento ante operam dell'area individuata e mancano i dettagli progettuali delle opere, compresa la rete per la raccolta delle acque meteoriche e i fotoinserimenti;
  7. il progetto di dismissione è sommario, non sono precisate le modalità di recupero dell'area della sottostazione e si segnala la criticità relativa alla mancata demolizione delle opere di fondazione;
  8. dall'analisi degli elaborati progettuali e dello S.I.A. risultano interferenze con la rete idrografica, rispetto alle quali è assente una descrizione delle modalità previste per l'attraversamento dei corsi d'acqua e canali intercettati, nonché delle caratteristiche idrologiche e ambientali degli stessi. Si ritiene necessario che vengano definite le modalità previste per la gestione delle interferenze, anche in fase di cantiere (si segnala, a titolo di esempio, la sovrapposizione della pista di accesso alla WTG1 con la fascia di rispetto del corso d'acqua denominato Tuvu Su Mazzone, non rappresentata in planimetria);
  9. in merito alla individuazione dei ricettori, nel Report dei fabbricati viene indicata, per ognuno, la classe catastale attribuita dal Proponente che in alcuni casi non sembrerebbe essere compatibile con la tipologia degli edifici risultante dalle schede prodotte. A titolo di esempio, i ricettori F94, F95, F96, posti nel buffer dei 500 metri dalla WTG1, sono indicati come Magazzini e locali di deposito (C2) e non sono stati considerati come ricettori nello studio previsionale di impatto acustico mentre, dalle foto riportate nelle schede, appare probabile una frequentazione almeno diurna, così come anche per il ricettore F37, ricadente entro i 300 metri dalla WTG7. Inoltre, ad est della WTG1, nel buffer da 1.000 metri indicato dal Proponente nella planimetria allegata, è presente una zona di edificato sparso, con caratteristiche residenziali. Nel Report, inoltre, non sono riportate le distanze dagli aerogeneratori di ogni ricettore individuato, pertanto l'informazione non è sufficiente a verificare il rispetto delle indicazioni di cui alla 59/90 del 2020 che prevede, per ogni aerogeneratore, le seguenti distanze:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- 300 m da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario diurno (h. 6.00 – 22.00);
- 500 m da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario notturno (h. 22.00 – 6.00), o case rurali ad utilizzazione residenziale di carattere stagionale;
- 700 m da nuclei e case sparse nell'agro, destinati ad uso residenziale, così come definiti all' art. 82 delle N.T.A. del P.P.R.

La classificazione dei ricettori dovrebbe essere basata sul riscontro dell'effettivo utilizzo degli edifici posti nei buffer indicati nella Delib.G.R. 59/90, in base a dati forniti dai comuni e/o alle affermazioni dei proprietari. I ricettori ritenuti sensibili dovranno poi essere presi in considerazione quali bersagli degli impatti potenziali del progetto, quindi in particolare nello studio previsionale di impatto acustico, nel calcolo della gittata e nella verifica degli effetti dell'ombreggiamento;

10. l'analisi del fenomeno dell'ombreggiamento, specificamente richiesta nel documento "Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna", allegato e) alla Delib.G.R. 59/90 del 2020, è carente, atteso che non prende in considerazione la possibilità che si formi gelo nelle strade, dove l'evoluzione dell'ombra giornaliera può comportare, a causa delle condizioni climatiche, permanenze impreviste di gelo sulla carreggiata. Il fenomeno dovrebbe essere analizzato sulla base di dati meteorologici rappresentativi per il sito di progetto e in condizioni di potenziale massima criticità e dovrebbe essere riferito ai ricettori potenzialmente esposti, sulla base della revisione richiesta al precedente punto 10);

11. non è presente uno studio sulle interferenze sulle telecomunicazioni, come richiesto nell'Allegato e) della Delib.G.R. 59/90 del 2020 e nella documentazione allegata all'istanza non si dichiara l'assenza di antenne o ripetitori radio-tv in prossimità dell'impianto in progetto;

12. in merito all'impatto acustico:

a. non appare giustificata la scelta di limitare l'analisi degli impatti potenziali del progetto a soli 3 ricettori, considerata l'estensione dell'area interessata dall'intervento e ritenendo non suffragata da adeguati riscontri la tipologia di utilizzo attribuita a tutti i potenziali ricettori, in funzione delle distanze dagli aereogeneratori, come individuate dalla Delib.G.R. 59/90 del 2020 (ved. punto 10). L'analisi previsionale dovrebbe quindi essere estesa ai ricettori significativi risultanti dall'approfondimento richiesto, per distanza e frequentazione (anche non continuativa), valutando anche la fase di cantiere;

b. la valutazione previsionale di impatto acustico dovrebbe essere integrata rielaborando, a una scala adeguata e con opportuna risoluzione grafica, le mappe delle isofoniche, relative al clima acustico ante-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

operam e post-operam e riportando, in forma tabellare, i livelli sonori in corrispondenza dei ricettori, il livello di rumore residuo e i valori previsionali;

c. non sono state considerate le emissioni in bassa frequenza e si ritiene necessario un approfondimento, mediante l'esecuzione di ulteriori indagini fonometriche (presso i ricettori sensibili risultanti dagli approfondimenti richiesti), della verifica del criterio differenziale per il periodo notturno;

13. in riferimento ai potenziali impatti sulle acque sotterranee, non si ritiene sufficientemente supportata da dati sito-specifici l'affermazione, riportata a pag. 494 dello S.I.A., secondo cui "*Come si evince dai risultati riportati nei capitoli relativi all'analisi della componente ambientale, gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti nel presente studio sulla componente "Acqua" sono da considerare trascurabili/nulli.*" A parere della Scrivente Direzione generale, la componente idrogeologica non è stata adeguatamente studiata e rappresentata, pertanto si ritiene necessario fornire una caratterizzazione delle aree interferite e un approfondimento delle analisi dei potenziali impatti a carico delle acque sotterranee e dei punti di eventuale utilizzo per scopi idro-potabili presenti nell'area di influenza dell'intervento, quali le sorgenti segnalate dallo stesso Proponente in numero consistente, e/o i pozzi;

14. per quanto riguarda gli impatti sulla fauna, si segnala la forte criticità del progetto derivante dalla vicinanza (circa 4 km) dell'area di impianto alla ZSC Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone (codice ITB020041) e alla ZPS Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta (codice ITB023037) e, più in generale, all'areale del Grifone (*Gyps fulvus*). Non si concorda con il Proponente quanto definisce, a seguito di un monitoraggio annuale, occasionale la presenza del Grifone, in quanto nidificante nel sud-ovest dell'Isola. Si fa rilevare invece, come osservato dall'A.R.P.A.S. nella nota che si allega, che il range spaziale degli spostamenti della specie copre un areale superiore a 3.000 km<sup>2</sup>, con spostamenti giornalieri pari a 30-40 km e che è presente, nel Comune di Villanova Monteleone, a circa 10 km dal parco eolico, sul Monte Minerva, un carnaio dedicato alla specie, gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.

Si ritiene di dover sottolineare l'interesse conservazionistico della specie, considerato che la popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia e che a circa 15 km dall'area di progetto, nella costa di Bosa e Alghero, la specie ha un suo habitat di nidificazione, dove sono stati censiti nel 2020 tra i 240 e i 270 esemplari (progetto Life "Under Griffon Wings").

Il Proponente non tiene conto, inoltre, della presenza, non distante dal parco eolico (circa 10 km), di un sito di nidificazione dell'Aquila Reale (*Aquila crysaetos*), per il quale il Comune di Banari ha da tempo avviato il processo di istituzione di una ZPS dedicata. Si ricorda che sia l'Aquila reale che il Grifone sono tutelati ai sensi della Convenzione di Berna, All. II e III; Dir. CEE 409/79, L.R. 23/98.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Stante quanto sopra, si ritiene indispensabile procedere a un adeguato approfondimento indirizzato a verificare sia gli impatti diretti del parco eolico che gli effetti cumulativi con altri impianti anche singoli, in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità.

Si rappresenta, a tal proposito, che la Regione Sardegna ha espresso giudizio di compatibilità ambientale negativo per un impianto eolico localizzato nei comuni di Suni e Tinnura (rif. Delib.G.R. n. 33/40 del 10.08.2011), motivato principalmente dall'esigenza di tutelare l'area di alimentazione dei grifoni.

Si richiama quanto rappresentato dall'A.R.P.A.S. relativamente al monitoraggio della componente: *«Per l'Avifauna si propone che il monitoraggio venga svolto: una volta in fase ante operam; a cadenza semestrale nel periodo di attività dell'impianto per almeno 5 anni; una volta a seguito della dismissione dell'impianto. Il monitoraggio deve prevedere l'analisi dell'avifauna nidificante (Passeriformi, Non Passeriformi, Rapaci diurni, Rapaci notturni), dell'avifauna migratrice (Rapaci diurni, Passeriformi), dell'avifauna legata agli ambienti umidi laddove eventualmente presenti ed un'indagine sulla presenza di specie in pericolo di estinzione (es. Grifone, Aquila Reale, Occhione)»;*

15. per quanto riguarda gli impatti sulla vegetazione, manca la quantificazione del numero di esemplari arborei presenti in corrispondenza di tutte le superfici interessate dal progetto per i quali si renderà necessario l'espianto. Si dovranno indicare a quali specie appartengono e le dimensioni o l'età degli stessi, preservando eventuali esemplari vetusti. In base alle dimensioni degli stessi alberi, si dovrebbe programmare la messa a dimora compensativa di nuovi esemplari e le aree di impianto dovrebbero essere altresì individuate già in fase progettuale. Si ritiene di evidenziare l'importanza di individuare misure di compensazione specificatamente mirate al miglioramento della funzionalità ecologica degli ecosistemi interessati, localmente o nell'area vasta;

16. per quanto riguarda gli impatti cumulativi, nell'area sono presenti diversi minieolici, alcuni molto vicini agli aerogeneratori in progetto, come si evince dall'elaborato PEALAS - S01-19 Mappa con l'ubicazione degli impianti limitrofi, in particolare per gli aerogeneratori WTG4 e WTG5. Il Proponente dichiara che "le dimensioni estremamente diverse tra gli aerogeneratori in progetto e quelli esistenti non consentono di immaginare effetti cumulativi di alcun tipo" e tiene conto del solo impatto visivo sostenendo, in ogni caso, l'assenza di impatti cumulativi. Si ritiene, invece, che gli effetti cumulativi con gli impianti esistenti, anche se di dimensioni diverse, debbano essere valutati in riferimento a tutte le componenti interferite, ovvero alla vegetazione, alla fauna (soprattutto avifauna e chiroterofauna), alla sottrazione di suolo e al rumore.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Cordiali saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### Allegati

- nota prot. n. 11404 del 22 febbraio 2021 (prot. D.G.A. n. 4501 del 22.02.2021) di A.R.G.E.A.;
- nota prot. n. 8017 dell'8 marzo 2021 (prot. D.G.A. n. 6103 del 8.03.2021) del Servizio del Genio civile di Sassari;
- nota prot. n. 19128 del 19.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7175 di pari data) del C.F.V.A. – Servizio Ispettorato Ripartimentale di Sassari;
- nota prot. n. 3754 del 19.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7192 di pari data) del Comune di Ittiri;
- nota prot. n. 10485 del 22.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7275 di pari data) e relativi allegati del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S.;
- nota prot. n. 1951 del 22.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7323 di pari data) e relativi allegati del Comune di Villanova Monteleone;
- nota prot. n. 6482 del 22.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7347 del 23.03.2021) della Direzione Generale dei Trasporti;
- nota prot. n. 12542 del 23.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7431 di pari data) della Provincia di Sassari;
- nota prot. n. 14400 del 23.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7532 del 24.03.2021) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest.

Il sostituto del Direttore Generale  
(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Daniela Manca

#### Siglato da:

DANIELE SIUNI

BARBARA CONI

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

## **protocollo n. 6482 del 22/03/2021**

Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto: [ID\_VIP: 5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 4193 del 18/02/2021 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 3218 del 19/02/2021) con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di formulare le osservazioni regionali da inviare al Ministero dell'Ambiente nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, dislocati nel territorio dei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone, nella porzione nord-occidentale della Sardegna, in provincia di Sassari; sono inoltre previste opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale.

L'area interessata dista circa 3,0 km dal centro abitato di Ittiri, 3,7 km dal centro abitato di Villanova, 3,5 km dal centro abitato di Putifigari ed è raggiungibile tramite la strada comunale che, attraverso la strada provinciale SP12, collega Ittiri con Villanova.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente è emerso che nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto eolico non sono presenti infrastrutture di trasporto di competenza del Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali, né esistenti né programmate,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

### **protocollo n. 6482 del 22/03/2021**

come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).

Il progetto non risulta in contrasto con le indicazioni del Piano Regionale dei Trasporti, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Come indicato negli elaborati progettuali, gli interventi lungo la viabilità esistente sono minimali e le aree interessate dalla nuova viabilità è limitata a soli 2,6 km. I lavori interessano siti dove sono assenti sia aree boscate che siti archeologici, che aree protette, per cui l'impatto della viabilità di servizio sulle componenti ambientali è pressoché nullo; la nuova viabilità non sarà asfaltata e, quindi, da un lato consentirà di mantenere inalterata la permeabilità dei terreni e dall'altro eviterà qualunque concreta sottrazione di suolo.

Nello Studio d'Impatto Ambientale non emergono analisi specifiche sulla componente relativa alla Mobilità e ai Trasporti. Tuttavia, dalle analisi effettuate per altre componenti, quali "Aria e Clima", emerge che non sono previsti aumenti del traffico veicolare, tranne quello trascurabile e momentaneo, legato alla fase di realizzazione.

Il sistema della viabilità di accesso al sito del parco eolico illustrato negli elaborati progettuali prevede che lo sbarco degli aerogeneratori avvenga attraverso il Porto di Porto Torres. Considerato che saranno utilizzati anche mezzi di trasporto eccezionali, non sembrerebbero essere state fatte particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti.

Tuttavia, considerato che l'impianto eolico in progetto, previsto a una distanza di circa 20 km dall'Aeroporto di Alghero -Fertilia, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG.

Si suggerisce un'analisi degli eventuali impatti sul porto in cui arriveranno gli aerogeneratori, che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS  
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

## **protocollo n. 6482 del 22/03/2021**

**Il sostituto del Direttore del Servizio**

**(ai sensi dell'art.30 L.R. 31/1998)**

**Ing. Enrica Carrucciu**

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/A Atzori

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Resp. M. Marinelli

*Firmato digitalmente da*

**ENRICA  
CARRUCCIU**

*22/03/2021 20:54*



**PROVINCIA DI SASSARI**  
**SETTORE 5**

PROGRAMMAZIONE, AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST, SERVIZI TECNOLOGICI  
SERVIZIO V – VALUTAZIONE AMBIENTALE E OPERE IDRAULICHE

Prot. n.

Sassari

Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Direzione generale dell'Ambiente  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO:** [ID-VIP 5724] Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto relativo per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente ad una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone, e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.. Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto ed in riscontro alla Vs richiesta pervenuta con nota prot. n. 4193 del 18/02/2021 (ns prot. n. 7380 del 19/02/2021), a seguito dell'attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, in particolare dello Studio di Impatto Ambientale, si comunica quanto segue.

Si rileva anzitutto che l'area scelta per la localizzazione dell'impianto eolico in progetto non risulta compresa tra le aree *brownfield* definite come aree preferenziali per l'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile di cui alla DGR n. 59/90 del 27/11/2020 ("*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*") e che la stessa presenta una notevole sensibilità dovuta alla ricchezza nelle immediate vicinanze di beni archeologici e paesaggistici, peraltro riconosciuta dallo stesso Proponente, la cui integrità e naturalità ne risulterebbe compromessa considerate le dimensioni degli aerogeneratori. Inoltre pur essendo l'area oggetto dell'intervento esterna ad aree della Rete Natura 2000, l'accertata presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali e direttive comunitarie (tra cui anche il grifone) renderebbe l'area non idonea all'installazione di impianti eolici, ai sensi della succitata DGR.

Per questo si ritiene importante giustificare al meglio le motivazioni che hanno portato alla scelta di realizzazione di un nuovo impianto eolico a fronte della strategia nazionale del PNIEC mirata a "*favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente*" che consentono di limitare l'impatto sul consumo del suolo nonché della situazione delle rinnovabili in Sardegna, che attualmente "soddisfano" il 33,70 % del fabbisogno della regione (dati TERNA 2018), con "l'obiettivo fissato dal *Burden sharing* per la Sardegna (17,8 % al 2020) quasi

doppiato. Sarebbe inoltre opportuno chiarire se e come le realtà locali sono state coinvolte durante la programmazione dell'intervento, in linea con le indicazioni del PNIEC (*Misure comuni per i grandi e piccoli impianti*) e quali sarebbero le reali ricadute economiche e i vantaggi per il territorio, derivanti dalla realizzazione di un nuovo impianto eolico specificando eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al DM 10.09.2010.

Fermo restando quanto sopra, si ritiene comunque necessario che lo Studio di Impatto Ambientale debba essere integrato ed approfondito in particolare per i seguenti aspetti.

La viabilità ed i tracciati dell'elettrodotto sembrerebbero interferire con la fascia di tutela dei 150 metri di diversi corsi d'acqua e con "territori coperti da foreste e boschi" (art. 142 comma 1 lettera c e lettera g del Dlgs 42/2004). Si richiama a riguardo quanto prescritto dall'articolo 26 del PPR che vieta "*gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica (...)*", con particolare riguardo alle prescrizioni del comma 2 specifiche per le aree boschive e l'art. 29 comma 1 lettera a) che per le "agroforestali" vieta le "*trasformazioni per destinazioni ed utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa (...)*". Si rileva inoltre l'interferenza con ecosistemi caratterizzati da sugherete, matorral a lentischio e olivastro, e gariga: con particolare riguardo alle sugherete, queste, costituiscono ecosistemi complessi che permettono la sopravvivenza di numerosi endemismi vegetali ed animali. Inoltre l'art. 1 della L.R. 9 febbraio 1994 (...) *tutela le piante da sughero e le sugherete quali componenti dell'ambiente, del paesaggio, dell'economia e del patrimonio culturale dell'Isola e ne promuove lo sviluppo e la valorizzazione. (...)* e l'art. 6 dispone che "*l'abbattimento delle piante da sughero, anche sparse, e lo sradicamento delle ceppaie ancora vitali, (...) sono subordinati al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ispettorato ripartimentale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale competente per territorio di cui alla legge regionale 5 novembre 1985, n. 26.*". A tal proposito si segnala altresì l'assenza, in tutti gli elaborati di testo, di una quantificazione degli alberi e della vegetazione che dovrà essere rimossa in conseguenza dell'intervento; ai sensi dell'art. 21 della L.R. 8/2016, per gli interventi in aree boscate, qualora autorizzati, è obbligatorio presentare proposte di rimboschimento compensativo; qualora tra le specie soggette ad abbattimento e/o reimpianto dovessero identificarsi alberi d'ulivo, in numero superiore a 5, dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione alla Provincia.

Per quanto riguarda la componente suolo si ritiene debbano essere valutati tutti gli impatti derivanti dalla realizzazione non solo dell'impianto ma anche degli interventi relativi alle infrastrutture, compresi gli interventi di adeguamento della viabilità per le operazioni di trasporto degli aerogeneratori. In merito ai numerosi punti critici individuati per il passaggio dei trasporti eccezionali non sono state valutate alternative nella viabilità (TAV P05-01a e TAV P05-01b), inoltre, riguardo l'arrivo via mare nel porto di Porto Torres, sarebbe opportuno

verificare l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo e valutare le possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali. Manca una valutazione delle potenziali interferenze prodotte dal parco eolico (considerata l'altezza delle torri eoliche) con le operazioni antincendio dei mezzi aerei, e non sono state considerate le misure da porre in atto nell'eventualità si verificasse un incendio.

Stante l'accertata presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali e direttive comunitarie, non sono state previste opportune misure di mitigazione al rischio di collisione, anche considerando le luci di sommità e le luci intermedie sugli aerogeneratori, attive di giorno e di notte, necessarie per garantire la sicurezza della navigazione aerea. Manca inoltre un piano di monitoraggio *ante operam* della chiroterofauna.

Per quanto riguarda la componente acqua si ritiene che l'affermazione del proponente secondo la quale "gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti nel presente studio sulla componente "Acqua" sono da considerare trascurabili/nulli" debba essere precisamente contestualizzata, sotto il profilo quali-quantitativo, sia in riferimento alle acque superficiali (interferenze tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico) sia sotterranee (probabili interferenze con le opere di fondazione o con le attività di perforazioni con tecnica microtunneling). Tali approfondimenti infatti non possono essere rimandati alla sola fase di calcolo geotecnico come dichiarato dal proponente, in quanto elementi sito-specifici utili alla definizione dei potenziali impatti sulla matrice ed alla definizione di eventuali misure di mitigazione e monitoraggio.

Riguardo l'area di circa 9.000 m<sup>2</sup>, da destinare a "cantiere di base", dove saranno collocati i baraccamenti di cantiere, stalli sorvegliati per il ricovero dei mezzi d'opera e spazi per lo stoccaggio temporaneo della componentistica degli aerogeneratori etc. si ritiene opportuno chiarire se sono previste strutture di supporto (uffici, mensa, bagni...) e nel caso specificare le modalità di approvvigionamento idrico, smaltimento reflui etc..

A fronte dell'affermazione secondo la quale il proponente dichiara l'assenza di impatti cumulativi con altri impianti simili, si ritiene invece importante valutare l'impatto cumulativo del nuovo impianto con tutti gli aerogeneratori, seppure di taglia differente, già realizzati o approvati nell'area o nelle vicinanze, comprese le torri anemometriche presenti e previste in progetto (2 da 99 metri di altezza), che dovrebbero rimanere in funzione per tutta la durata dell'impianto.

Si ritiene infine insufficiente la valutazione delle alternative di progetto, così come l'alternativa zero, come indicato all'Allegato VII Parte II del D.Lgs 152/2006, che risultano scarsamente argomentate e non comparate sotto il profilo dell'impatto ambientale.

Servizio V - Valutazioni ambientali E Opere Idrauliche

Dott.ssa Pina Dettori

DETTORI PINA Impronta digitale di DETTORI PINA  
Data: 03/03/2021 12:49:19 -0400

Dott.ssa Antonella Deriu

DERIU ANTONELLA  
19.03.2021 12:12:49  
UTC

Il Dirigente  
Antonio Zara







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

## **protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI (SVIIA) - difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI - cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO - mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

e p.c. PROVINCIA DI SASSARI - protocollo@pec.provincia.sassari.it

**Oggetto: Pos. 497/21 – Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 45/24 del 27/09/2017 e s.m.i. e della D.G.R. 59/90 del 27/11/2020 e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione "di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Richiesta osservazioni". Comunicazione Osservazioni/Pareri**

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, vista la comunicazione del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali (SVIIA) prot. n. 4193 del 18/02/2021, assunta agli atti di questo Ufficio in data 22/02/2021 con prot. n. 8426, visti gli elaborati progettuali resi disponibili all'indirizzo indicato nella predetta nota, si rileva che **alcune delle aree interessate dagli interventi medesimi<sup>[1]</sup> risultano assoggettate alla disciplina di cui alla PARTE TERZA - Beni paesaggistici TITOLO I - Tutela e valorizzazione - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.)**, in particolare per l'attraversamento del **Riu Camedda o Riu Canneddu**, torrente tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Allo scopo di fornire, comunque, all'autorità competente un quadro complessivo di informazioni su cui basare le proprie valutazioni, per quanto concerne gli aspetti di adattamento ambientale dell'intervento, si osserva quanto segue.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

## protocollo n. 14400 del 23/03/2021

In conformità ai criteri indicati nell'Allegato b) alla D.G.R. 59/90 del 27/11/2020 "**Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili**", la centrale eolica in oggetto (66 MW) rientra nella categoria di taglia più elevata ed è costituita da undici aerogeneratori di grande altezza (200 m ciascuno, di cui 115 m di altezza massima da terra dell'asse del rotore e 85 m di massimo raggio del rotore stesso), risultando chiaramente visibili da grande distanza. Richiamato quanto disposto dall'Allegato 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, in un'area di almeno 50 volte l'altezza degli aerogeneratori (200 m), e quindi **10 km**, deve essere effettuata sia la "*ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore*", sia l'esame dell'effetto visivo "*rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136; comma 1, lettera d, del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore*".

A circa 5580 metri ad Ovest dalla centrale eolica in progetto, sono presenti immobili e aree vincolate ex artt. 136, comma 1, lett. d) e 157, c.1, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 04/07/1966 – *Alghero – zona panoramica costiera* - cod. SITAP 200122 – (G.U. 25 - 27/12/1966). Il **D.M. riconosce il notevole interesse pubblico** riportando che l'intera zona "*è di particolare bellezza e costituisce, [...] da innumerevoli punti da terra, una serie di quadri naturali da conservare intatti o da modificare con la più cauta oculatezza, [...] per chi si porti sui numerosi punti di belvedere accessibili al pubblico. Fra tali punti è soprattutto importante la sponda alta della Scala Piccada, da cui si gode una incomparabile vista non soltanto sul mare ma anche nell'interno [...]*".

Nell'intorno della centrale eolica in progetto, nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale sono presenti n.24 aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale, individuate a termini dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 47, comma 2, lett. b, e 48, comma 1, lett. a), della N.T.A. del P.P.R., di cui alla seguente tabella:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Denominazione	Distanza minima dalla torre eolica in progetto (in metri) e relativa ubicazione del monumento rispetto alla medesima	Tipologia di vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e NTA del PPR e s.m.i.
Nuraghe Cirolò	605 ~ ad Ovest della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. cod. 3738 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Crabione	1050 ~ a Sud-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. cod. 3726 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Runatolos	1540 ~ a Sud-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. cod. 3733 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Cunedda II	1070 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progressivo 33 codice 3724, del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA**  
**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

Nuraghe Cunedda	1270 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 34 cod. 3725 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Codone	1490 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 15 cod. 3706 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Piscialoru	1380 ~ a Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 14 cod. 3705 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe	1870 ~ a Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 18 cod. 3709 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Domus de janas Giundali	2020 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 16 cod. 3707 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Nuraghe Giundali insediamento	2020 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 2 cod. 424 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe	1830 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 52 cod. 3743 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe	1830 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 17 cod. 3708 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Chiesa rupestre (Domus de Janas di Musellos)	2570 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 4 cod. 426 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Domus de Janas di Musellos	2570 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 54 cod. 10142 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

Nuraghe Tuvurunaghe	1090 ~ a Sud Sud-Ovest della torre WTG_03	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 45 cod. 3736 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Frades Talas	330 ~ ad Est della torre WTG_06	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 37 cod. 3728 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Muros	285 ~ a Nord della torre WTG_06	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 39 cod. 3730 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Domus de Janas di Badde Filighe	1740 ~ a Sud-Est della torre WTG_07	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 17 cod. 508 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

**protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

Domus de Janas - necropoli	1600 ~ a Sud-Est della torre WTG_07	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 10 cod. 325 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Nuraghe De Ala Tennera	2140 ~ a Sud-Est della torre WTG_07	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 57 cod. 4469 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Domus de Janas di Bena Cuada e di Calarighes	1420 ~ a Sud Sud-Est della torre WTG_08	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 19 cod. 510 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Nuraghe Frades Delogu	2380 ~ a Sud-Est della torre WTG_08	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 58 cod. 4470 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Nuraghe	1680 ~ a Sud della torre WTG_11	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 60 cod. 4472 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Menhir e nuraghe Sa Mur'e Donna	1680 ~ a Sud della torre WTG_11	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 13 cod. 336 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)

In prossimità dei siti di installazione delle torri di ciascuno degli undici aerogeneratori in progetto (numerati da “WTG1” a “WTG11” a pag.9 dell’elaborato “PEALAS-S03.01 - Relazione Paesaggistica e di impatto visivo”), nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale, sono state individuate diverse categorie di beni paesaggistici ambientali e componenti di paesaggio ai sensi degli artt. 142, comma 1, lett. c)[\[2\]](#), lett. g)[\[3\]](#), e 143 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto riguarda i corsi d’acqua vincolati ai sensi degli art. 142, comma 1, lett. c), 143, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e 17, comma 3, lett. h), delle N.T.A. del P.P.R., nelle aree interessate dalla centrale eolica nel suo complesso, sono state individuate le seguenti aste idriche:

- **Riu Camedda o Rio Canneddu** (nel tratto di interconnessione tra la Sottostazione e l’aerogeneratore WTG\_01, circa 1390 m a Nord-Est di quest’ultimo, nei pressi del Nuraghe cod. 3705 del Repertorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### **protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

dei beni paesaggistici 2017 – Comune di Ittiri, con prog. N.14), art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., torrente iscritto nell'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Sassari con il n. 220, affluente del Riu Minore a sua volta del Riu Mannu di Porto Torres;

- **Rio Tuvu de su Mazzone** (circa 70 m ad Ovest della strada di nuova realizzazione in agro per l'accesso all'aerogeneratore WTG\_01, circa 355 m ad Ovest di quest'ultimo, nei pressi dell'interconnessione tra WTG\_01 e WTG\_02. Sub-affluente del Fiume Temo), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- **Riu Tutti** (circa 65 m ad Est della strada di collegamento, accesso e realizzazione dell'interconnessione tra l'aerogeneratore WTG\_05 e WTG\_04, circa 270 m a Sud - Sud-Est di quest'ultimo. Sub-affluente del Fiume Temo), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- **Riu Trainu de Leone** (circa 120 m ad Est della strada di collegamento, accesso e realizzazione dell'interconnessione tra l'aerogeneratore WTG\_07 e WTG\_06, circa 235 m a Sud di quest'ultimo. Sub-affluente del Fiume Temo), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- **Riu Gallittu** (circa 85 m a Nord-Ovest della strada di lato alla quale è prevista la realizzazione delle piazzole per i mezzi di installazione dell'aerogeneratore WTG\_08, lungo la strada di collegamento, accesso e realizzazione dell'interconnessione tra l'aerogeneratore WTG\_09 e WTG\_08, circa 245 m a Sud-Ovest di quest'ultimo. Sub-affluente del Rio Barca di Alghero), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto concerne le **aree boscate** ex art. 142, c. 1, lett. g), D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 17, c. 4, lett. a), N.T.A. del P.P.R. si riportano di seguito, a mero titolo indicativo e **previa conferma a cura del C.F.V.A.**, le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### **protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

distanze minime e le relative direzioni rispetto agli aerogeneratori in progetto (la centrale eolica ricade principalmente all'interno del territorio del Comune di Ittiri, ad esclusione delle torri WTG\_07 e 11, e relative piazzole, ricomprese nel territorio Comunale di Villanova Monteleone):

- Sottostazione di interconnessione ad Est della S.S. 131bis, nei pressi della centrale elettrica esistente di Ittiri della Società Terna S.p.A.: **aree seminaturali** – praterie – (artt. 25, 26, 27 NTA PPR), nell'area in cui è prevista la realizzazione della sottostazione, ove si rilevano dalla strada diverse sughere di alto fusto;
- Interconnessione tra la Sottostazione e l'aerogeneratore WTG\_01 lungo la S.S. 131bis a Nord del Nuraghe Luros: **aree naturali e subnaturali** – **boschi** – (artt. 22, 23, 24 NTA PPR) immediatamente a Nord della strada;
- Aerogeneratore WTG\_01: **aree seminaturali** – praterie, circa 30 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 25 m a Sud (nella relazione paesaggistica, a pag.52, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore e la strada di accesso allo stesso sono indicate in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- Aerogeneratore WTG\_02: **aree naturali e subnaturali** – **boschi**, circa 150 m a Sud della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 215 m a Sud-Est;
- Aerogeneratore WTG\_03: **aree naturali e subnaturali** – **boschi**, circa 145 m a Sud-Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore; **aree seminaturali** – praterie, in tutto l'intorno per circa 25 m a Nord, circa 25 m ad Est, circa 95 m a Sud e circa 25 m ad Ovest (nella relazione paesaggistica, a pag.53, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- Aerogeneratore WTG\_04: **aree naturali e subnaturali** – **boschi**, circa 80 m ad Ovest della piazzola alla base dell'aerogeneratore, circa 265 m a Nord, circa 240 m a Sud-Ovest e circa 475 m ad Est; **aree seminaturali** – praterie, circa 65 m a Nord, circa 125 m a Nord e circa 185 m a Sud;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- Aerogeneratore WTG 05: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 290 m a Sud-Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 380 m a Nord; **aree seminaturali** – praterie, direttamente confinante a Nord e in tutto l'intorno a circa 20 m ad Est, circa 40 m a Sud e circa 305 m ad Ovest;
- Aerogeneratore WTG 06: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 410 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 535 m ad Ovest; **aree seminaturali** – praterie, direttamente confinante a Sud e distante circa 10 m ad Est e circa 90 m a Nord (nella relazione paesaggistica, a pag.54, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- Aerogeneratore WTG 07: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 300 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 565 m ad Ovest; **aree seminaturali** – praterie, circa 157 m ad Nord-Est e circa 390 m ad Est (nella relazione paesaggistica, a pag.55, la realizzazione delle piazzole per il montaggio dell'aerogeneratore e la strada di accesso allo stesso sono indicate in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- Aerogeneratore WTG 08: **aree naturali e subnaturali – boschi**, contigue a Sud della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 320 m ad Est; **aree seminaturali** – praterie, contigue ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore (nella relazione paesaggistica, a pag.55, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore, nonché le piazzole per il montaggio dello stesso, sono indicate in aree dove sono presenti diversi alberi isolati); **aree ad utilizzazione agroforestale** – colture specializzate e arboree (artt. 28, 29, 30 NTA PPR) nel sito di installazione della torre e della piazzola dell'aerogeneratore;
- Aerogeneratore WTG 09: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 70 m a Sud della piazzola alla base dell'aerogeneratore, circa 460 m a Nord-Ovest e circa 565 m ad Est; **aree seminaturali** – praterie, circa 20 m a Nord, circa 90 m ad Est e circa 130 m ad Ovest;
- Aerogeneratore WTG 10: **aree naturali e subnaturali – boschi**, contigue a Sud-Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore; **aree seminaturali** – praterie, contigue a Nord-Ovest (nella relazione paesaggistica, a pag.56, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- Aerogeneratore WTG\_11: aree naturali e subnaturali – boschi, circa 435 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 465 m ad Sud; aree seminaturali – praterie, contigue a Nord-Ovest e circa 120 m a Sud-Est e Sud-Ovest (nella relazione paesaggistica, a pag.57, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- In riferimento alle aree classificate, come componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta di uso del suolo 1:25000, "naturali e subnaturali" (artt. 22, 23, 24 NTA PPR), poste in varie direzioni rispetto all'ubicazione delle torri in progetto, nonché "seminaturali" (artt. 25, 26, 27 NTA PPR), poste in varie direzioni intorno alle stesse torri, ed "agroforestali" (artt. 28, 29, 30 NTA PPR), nel sito di installazione dell'aerogeneratore WTG\_08 e nell'intorno, nelle quali sono presenti, come sopra illustrato, aree con soprassuolo arboreo (boschi di latifoglie) e/o coperte da arbusti della macchia mediterranea, all'interno delle stesse dovrà essere accertata, in collaborazione con il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Sassari, appunto, la presenza di **bosco**, così come definito **ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8/2016**.

Per quanto riguarda l'assetto insediativo si rilevano le seguenti componenti di paesaggio rispetto alle quali si riscontra la visibilità da "*campo corto, medio e lungo*" delle torri in esame, relative al Sistema delle infrastrutture e, nello specifico, alla Rete della viabilità:

- Strada Statale 131bis (strada di impianto a Nord-Est degli aerogeneratori, con distanza di 1630 metri circa dalla torre WTG\_01, lungo l'interconnessione tra quest'ultima e la Sottostazione) - artt. 102/103 /104 NTA P.P.R. - la torre WTG\_01 è ubicata entro i 1500 m dalla viabilità predetta e sarà da queste percettibile, così come dal centro urbano di Ittiri, distante 3500 m circa dall'aerogeneratore in progetto, in direzione Nord rispetto allo stesso e visibile continuamente dalla strada provenendo dall'abitato di Ittiri, così come lo saranno le torri poste sulla cresta collinare lungo la strada Ittiri-Villanova Monteleone, anche dai centri di antica e prima formazione di Putifigari, distante 3470 m circa in direzione Nord-Ovest rispetto all'aerogeneratore WTG\_11, oppure dal centro abitato di Villanova Monteleone, distante 3670 m circa in direzione Sud-Ovest dalla stessa torre eolica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### **protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

- Strada Provinciale 28bis (strada di impianto ad Est della posizione dell'aerogeneratore WTG\_01, con distanza di 810 metri circa) - artt. 102/103/104 NTA P.P.R.;
- Strada Provinciale 12 (strada di impianto ad Ovest della posizione dell'aerogeneratore WTG\_11, con distanza di 1010 metri circa) - artt. 102/103/104 NTA P.P.R.

Si evidenzia la presenza di un piccolo aerogeneratore esistente circa 245 m ad Ovest dell'area ove è previsto il posizionamento della torre WTG\_05, nonché di due piccoli aerogeneratori circa 675 e 1010 m a Sud Est della Sottostazione; quest'ultima dista circa 4440 m a Nord Est dalla Centrale Eolica di Florinas (loc. Cuguttada e Fora Labias).

Si rammentano, comunque, le prescrizioni previste dall'art. 152 del Codice, in relazione alla realizzazione degli impianti come quello oggetto della presente istanza ovvero che detta installazione deve essere assoggettata a specifico parere della competente Soprintendenza, ai sensi di quanto previsto dai punti b), paragrafo 3.1., ed e), paragrafo 3.2. dell'Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010. Infatti, la distanza dal sito d' impianto (10 km), calcolata secondo la modalità contenuta nel D.M. suddetto, va ad inglobare parte dei territori dei Comuni di Ittiri, Putifigari, Villanova Monte Leone, Alghero, Uri, Monte Leone Rocca Doria, Romana, Thiesi e Bessude, interessando l'intervisibilità da e verso i centri abitati di Ittiri, Putifigari, Villanova Monte Leone e Monte Leone Rocca Doria, nonché da e verso svariati beni culturali (nuraghi, tombe dei giganti, villaggi, domus de janus, etc.) e inoltre da e verso il vincolo paesaggistico di cui al D.M. 04/07/1966 – *Alghero – zona panoramica costiera* - cod. SITAP 200122 – (G.U. 25 - 27/12/1966).

Fatte salve le competenze afferenti alle attività istituzionali del MiC e degli altri Enti coinvolti, sulla base delle analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio<sup>[4]</sup>, emerge un quadro generale contrassegnato da alcune invarianti:

- la continuativa presenza antropica testimoniata da una fitta teoria di nuraghi e domus de janus nell'immediato intorno dell'area di installazione degli aerogeneratori;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### **protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

- il sistema collinare complesso, posto a contorno dell'impianto, costituito da numerosi rilievi e da un fitto sistema di compluvi e displuvi con rilievi che separano gli abitati di Ittiri a Nord-Est, Putifigari a Nord-Ovest e Villanova Monteleone a Sud-Ovest, e gli affluenti del fiume Temo a sud, del Rio Barca di Alghero a Nord-Ovest e del Rio Mannu di Porto Torres a Nord Nord-Est; tali rilievi sono coperti da vegetazione spontanea, sia arbustiva e sia arborea, in terreni in cui sono presenti tratti di rocce affioranti;
- l'area sopraelevata del displuvio in direzione prevalente da Est- Nord-Est ad Ovest Sud-Ovest in cui è prevista l'ubicazione della centrale eolica è costituita da terreni pascolativi e seminativi circondati da aree boscate caratterizzate da ampia presenza di macchia mediterranea, sugherete e altre latifoglie, con prevalenza di aree naturali e sub-naturali circondate da terreni coltivati principalmente a colture erbacee specializzate e, in parte nell'immediato intorno, colture arboree specializzate (su tutti aerogeneratore WTG\_08);
- il reticolo stradale di impianto circonda da Est a Nord e ad Ovest, i rilievi in cui è prevista la posa della centrale eolica, sino ad attraversarla direttamente con la strada Ittiri – Villanova Monteleone, rendendola visibile non solo dalla strada adiacente alle torri, bensì da distanze da "campo corto, medio e lungo", in ragione dell'altezza delle torri (200 m), della quota di installazione sul livello del mare (compresa tra i 400 ed i 517 m circa s.l.m.).

Come riportato nello stesso D.M. 10/09/2010, infatti: *l'impatto visivo è uno degli impatti più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico. Gli aerogeneratori sono infatti visibili in qualsiasi contesto territoriale; l'alterazione visiva di un impianto eolico è dovuta agli aerogeneratori (pali, navicelle, rotori, eliche), alle cabine di trasformazione, alle strade appositamente realizzate e all'elettrodotto di connessione con la RTN.*

Con riferimento agli elementi salienti emersi dall'esame del progetto allegato all'istanza, secondo le indicazioni riportate nelle normative di settore, emergono, inoltre, le seguenti considerazioni, segnatamente in relazione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

### **protocollo n. 14400 del 23/03/2021**

- alla disposizione planimetrica degli impianti, per la scelta di posizionare gli aerogeneratori su due aree ben distinte che genera un impatto visivo ancora più ampio rispetto ad un allineamento su un solo fronte.
- alla disposizione altimetrica degli impianti, posizionati "in cresta" al dislivello (a quota compresa tra i 420 ed i 538 m circa s.l.m.), contrariamente alle indicazioni delle Linee guida del MiBAC (oggi MiC) e dell'allegato e) alla D.G.R. 59/90 del 2020 che prevedono:

*- di preservare le zone sommitali che costituiscono spesso l'orizzonte visivo dell'osservatore;*  
*- di sistemare le macchine lungo le curve di livello senza superare, con l'intero ingombro delle pale eoliche, le linee di cresta;*

- ai movimenti di terra dovuti sia all'adattamento/realizzazione delle strade per il passaggio dei mezzi per il montaggio degli impianti, sia per la realizzazione delle piazzole, in un contesto particolarmente disomogeneo dal punto di vista orografico.

Queste ultime, dell'ordine di circa 4.000 mq ciascuna (75x55 mq), vanno ad interessare una superficie complessiva di circa 44.000 mq; solo per la realizzazione della fondazione del singolo aerogeneratore ( 36 m, con scavo di 4,0 m di profondità) sono necessari ~ 4.000 mc di scavo.

Per quanto concerne, invece, la realizzazione/adequamento delle strade, dai profili progettuali della viabilità dell'impianto, si rilevano significativi scarti di quota dell'ordine di oltre 3,50 m nei tratti 13-14, 17-18 e 27-28, per arrivare anche a 4,4 m nei tratti 7-8 e 11-12.

Si fanno presenti, ai fini istruttori, le recenti procedure di VIA<sup>[5]</sup> di due aerogeneratori di media e grande taglia situati a circa 1740 m a Nord Ovest dell'abitato di Ittiri e 1320 m a Sud, in area distante circa 4070 m a Nord-Est dalla torre WTG\_04 ed a 1460 m a Nord della torre WTG\_01 della centrale eolica in oggetto.

**Il Direttore del Servizio**

Arch. Libero Meloni





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

## protocollo n. 14400 del 23/03/2021

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

---

**[1] centrale eolica nel suo complesso** (sottostazione di fornitura alla Centrale elettrica di Ittiri della società Terna S.p.A.; aerogeneratori e relative piazzole; viabilità di accesso esistente e di nuova realizzazione; aree di cantiere per l'installazione delle torri; cavidotti di interconnessione della centrale)

**[2]** *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";*

**[3]** *"i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018".*

**[4]** *Le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali.*

**[5]** *N. Reg. 63/V/19N e N. Reg. 12/V/20*

Firmato digitalmente da

**LIBERO  
MELONI**

23/03/2021 16:07

# Argea

Agenzia regionale  
per il sostegno all'agricoltura  
Servizio Territoriale del Sassarese



REGIONE  
AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

P.E.C.

Spett.le  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze  
Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: procedimenti di valutazione di impatto ambientale riguardanti due impianti eolici ricadenti nei Comuni di Buddusò, Ittiri e Villanova Monteleone, di cui ai Vs protocolli n. 3366 del 09.02.2021 e n. 4193 del 18.02.2021.**

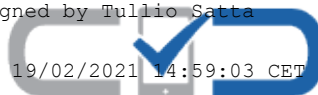
Per quanto di competenza di questo Servizio, limitatamente ai territori dei Comuni del nord Sardegna, si fa presente che, qualora gli interventi dovessero ricadere su terre civiche, il cui inventario è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia ([www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it) > ARGEA Finanziamenti > Usi civici > Inventario Terre civiche), sarà necessario attivare le procedure previste dalle norme vigenti in materia, anche alla luce delle recenti sentenze della Corte Costituzionale. Pertanto, l'eventuale mutamento di destinazione delle aree ad uso civico, potrà essere disposto solo attraverso lo strumento della pianificazione ambientale e paesaggistica, esercitata da Stato e Regione.

Cordiali saluti.

Il Direttore *ad interim*  
Tullio Satta

Signed by Tullio Satta

on 19/02/2021 14:59:03 CET



Antonella Manca/URP e attività giuridico amministrative

**Argea Sardegna**

sede legale: via Cagliari 276 - 09170 - Oristano  
tel. 0783 321100 • fax 0783 321130  
sede amministrativa: via Caprera 8 - 09123 - Cagliari  
tel. 070 67981  
C.F. e P.I. 90037020956  
[www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it)

**Servizio Territoriale del Sassarese**

Viale Adua, 1 - 07100 - Sassari  
tel. 079 2068400

PEC AGENZIA: [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici  
00.08.01.33 - Servizio del Genio civile di Sassari

## **protocollo n. 8017 del 08/03/2021**

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASS.TO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE Direzione Generale dell'Ambiente Via Roma,  
80 – Cagliari p.e.c.: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monte Leone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. ID 5724 - Rif. cod. prat.: IVAR 2021-0069**

In riferimento alla nota 4193 del 18.02.2021, acquisita in data 19.02.2021 al protocollo n° 5974, esaminati gli elaborati progettuali consultabili per il tramite dell'indirizzo telematico indicato nella nota, è emerso quanto segue.

L'istanza è riferita alla valutazione, ai fini ambientali, di una ipotesi progettuale afferente la realizzazione di un parco eolico costituito da 11 aerogeneratori, distribuiti su un'aerale esteso fra i territori comunali di Villanova Monte Leone e Ittiri.

Il progetto, oltre all'installazione degli aerogeneratori, prevede la realizzazione di una serie di opere complementari utili sia durante la fase esecutiva che in quella di esercizio, quali ad esempio piazzole di manovre alla base delle torri, viabilità di accesso al parco e di collegamento tra le diverse torri, elettrodotto di interconnessione tra torri e la stazione di consegna, che con molta probabilità interferiranno con il reticolo idrico superficiale di riferimento, i quali dovrebbero essere il più possibile limitati e adeguatamente motivati, compatibilmente con le esigenze legate all'attuazione dell'intervento in progetto.

Oltre quanto sopra si ritiene utile ricordare che le suddette interferenze, successivamente, a fronte di apposita istanza corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione di ogni singola interferenza, dovrà essere autorizzata da questo Servizio ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

00.08.01.33 - Servizio del Genio civile di Sassari

### **protocollo n. 8017 del 08/03/2021**

mediante il rilascio di apposito nulla-osta idraulico preordinato alla loro esecuzione.

Per quanto sopra si precisa che il reticolo superficiale di riferimento è da intendersi quello individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Si comunica, inoltre, in ogni caso, che la documentazione che sarà utile a questo Servizio per l'emissione del nulla osta idraulico di competenza, per le opere che dovessero risultare interferenti con il reticolo idrografico di riferimento, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento ( Antonello Sisini - Tel. 0792088367 – e-mail: [asisini@regione.sardegna.it](mailto:asisini@regione.sardegna.it) ).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda  
(firmato digitalmente)

Geom. A. Sisini/istr. tec.

Arch. S. Barabino/Resp. Sett.

**Firmato digitalmente da**

**GIOVANNI  
SPANEDDA  
08/03/2021 09:02**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

Regione Autonoma della Sardegna  
Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambien  
Prot. Uscita del 19/03/2021  
nr. 0019128

Classifica X.7.5.Fasc. 20 - 2021  
05-02-00



> All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio  
Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

> Al Comune di Ittiri  
[protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it)

> Al Comune di Villanova Monteleone  
[comune.villanovamonteleone@halleycert.it](mailto:comune.villanovamonteleone@halleycert.it)

> Alla Stazione Forestale e di V.A. Ittiri  
[cfva.sfittiri@regione.sardegna.it](mailto:cfva.sfittiri@regione.sardegna.it)

> Alla Stazione Forestale e di V.A. Villanova M.  
[cfva.sfvmonteleone@regione.sardegna.it](mailto:cfva.sfvmonteleone@regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID\_VIP: 5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. -Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Richiesta osservazioni Comunicazione.**

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Si osserva inoltre che per l'area interessata non trovano applicazione le disposizioni in materia di vincoli in terreni percorsi da incendio (L. 353/00).

Ciò premesso, si osserva che:

- le torri WTG1, WTG3, WTG8, WTG9, WTG10 e WTG11 sono ubicate a una distanza pari o inferiore a 100 mt da aree boscate e le restanti torri (WTG2, WTG4, WTG5, WTG6 e WTG7)





## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

a distanze tra i 170 e i 500 mt, risultando tutte non compatibili con la D.G.R. 40/11 del 07/08/2015;

Si osserva inoltre che:

- a causa dell'altezza delle torri eoliche, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà significativamente condizionata in senso negativo perché il lancio utile non può essere sganciato ad una altezza superiore ai 50 metri. Pertanto per mitigare tale condizionamento si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva, quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in corrispondenza della viabilità e in prossimità delle torri eoliche; per tali opere, qualora l'impianto risulti ammissibile, si rende necessaria la stesura di elaborati integrativi con le relative proposte ad valutare congiuntamente a tutto il progetto;

La presente è valida nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio  
Dott. Giancarlo Muntoni





## COMUNE DI ITTIRI

Via S. Francesco n°1 - CAP. 07044 - Provincia di Sassari  
Tel. 079445200 - C.F. P.IVA 00367560901  
Settore Tecnico/Manutentivo

Prot. n° 3754

Inviata via pec

Ittiri, li 19/03/2021

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
09100 CAGLIARI  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO :** Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, a seguito della nota della RAS in data 19/02/2021 prot. 2390, il Comune di Ittiri, dopo aver esaminato lo studio di Valutazione d'Impatto Ambientale presentato dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l. relativamente alla realizzazione di un Impianto eolico denominato "Parco eolico ALAS", inoltrano le seguenti osservazioni.

### **Premesso che**

- Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da 11 aerogeneratori ognuno da 6.00 MW per complessivi 66 MW, da installare nel comune di Comuni di Ittiri (n. 9 pale) e Villanova Monteleone (n. 2 pale) con opere di connessione ricadenti nel comune di Ittiri in località "Sa Tanca de Pittigheddu" nella stazione di utenza MT/AT, in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri" e laddove è previsto l'ampliamento a 150kV della predetta SE RTN, prospettato dal preventivo di connessione rilasciato da Terna.
- Proponente dell'iniziativa è la società denominata " RWE Renewables Italia S.r.l " con sede in Via Andrea Doria, 41/G - Roma (RM)
- Le opere sono così distribuite sul territorio :
  - si svilupperà prevalentemente nel territorio comunale di Ittiri (n. 9 turbine), a sud-ovest del centro abitato, tra le località *Crastu Ladu M. Pubusattile* nonché nel limitrofo territorio di Villanova Monteleone (n. 2 turbine). - Le turbine sono denominate : WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, WTG6, WTG7, WTG8, WTG9. Il layout di impianto presenta una geometria lineare, con allineamento lungo la direzione prevalente NE-SW, per uno sviluppo longitudinale indicativo di circa 8 km tra le località *Crastu Ladu* (aerogeneratore WGT1) e *M. Pubusattile* (aerogeneratore WTG11).
  - Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante cavidotto MT di trasporto dell'energia prodotta si svilupperà per circa 6 km, in prevalenza in sovrapposizione con strade rurali e strade principali (SS 131bis), fino a raggiungere la località *Sa Tanca de Pittigheddu* (Ittiri), individuata per la realizzazione della sottostazione di utenza MT/AT e la realizzazione delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), in accordo con quanto previsto dalla soluzione di connessione indicata dal gestore di rete (Terna S.p.A.).



- con istanza prot. n. 1449-2020-51-6 P dell'11.12.2020, acquisita al prot. n. 105767/MATTM del 16.12.2020 è stata avviata la procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza nazionale (artt. 20 e ss. del decreto 5 legislativo n. 152/2006 e s.m.i.).
- tale progetto rientra nell'obbligo di sottoposizione a preventivo e vincolante procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza nazionale ai sensi degli artt. 21 e ss. e Allegato II alla Parte II, punto 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.
- la produzione annua attesa di energia elettrica è di circa 169 GWh/anno da immettere nella Rete di Trasmissione Nazionale.

Le opere da realizzare per il funzionamento del parco eolico sono le seguenti:

- Realizzazione di fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole antistanti necessarie alla costruzione ed esercizio degli aerogeneratori;
- Realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- La posa di cavidotti interrati MT, per il collegamento elettrico tra gli aerogeneratori e tra questi e la Stazione di utenza MT/AT in località Sa Tanca de Pittigheddu, in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri" e laddove è previsto l'ampliamento a 150kV della predetta SE RTN.

#### OSSERVAZIONE N.1

##### Distanze

Con riferimento alla Deliberazione di GR n. 59-90 del 27/11/2020, si fa presente che dall'esame degli elaborati presentati non si evince il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni riportate nell'Allegato 5 alla suddetta deliberazione; nello specifico, non viene indicato se il posizionamento delle pale rispetta la distanza minima dal confine della tanca in cui ha la fondazione, che deve essere pari alla lunghezza del diametro del rotore, o se è stato o dovrà essere acquisito l'assenso scritto da parte del proprietario confinante per il posizionamento ad una distanza inferiore.

#### OSSERVAZIONE N.2

##### Ripristini viabilità comunale

Dall'esame degli elaborati di progetto è stato appurato che non si prevede alcun intervento di ripristino/sistemazione della strada comunale Ittiri-Villanova Monteleone, nel tratto compreso fra il centro abitato e l'intersezione in corrispondenza con le postazioni eoliche WTG2/WTG3, così come previsto in altri tratti stradali interessati dal passaggio dei mezzi di trasporto; pertanto si ritiene che anche il suddetto tratto di viabilità comunale debba essere interessato da opportuni interventi di sistemazione/ripristino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Antonio Giovanni Mannu

